Il Popolo del Friuli

Udine - Via Carducci 7 — Anno VIII n. 227

"COL DUCE E PER IL DUCE"

Domenica 24 settembre 1939 - XVII

ABBONAMENTI: Italia, Impero e Colonie: Anno L. 75 - Semestre L. 38 - Trimestre L. 20, ... Anno L. 155 - Semestre L. 80 - Trimestre L. 40 - Un numero separato cent. 30, ...ato cent. 50 - Direzione e Amministrazione: Via Carducci, 7 - Telefoni: 1-15 e 8-80 - ...itti non pubblicati non si restituiscono - Spedizione in abbonamento postale

QUOTIDIANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA
ANNO DI FONDAZIONE (GIORNALE DI UDINE) 1866

LA CONSEGNA DEL DUCE AL POPOLO ITALIANO

nelle ferree parole ai gerarchi della decima Legio

Prepararsi militarmente per parare ogni eventualità - Appoggiare ogni possibile tentativo di pace - Lavorare vigilanti in silenzio

ROMA, 23.

Stamane il Duce, presente il Segretario del Partito, ha ricevuto le gerarchie del Fascismo bolognese. Il folto e forte gruppo dei gerarchi che con alla testa il prefetto, il federale e il podestà rappresenta ed esprime in tutti i suoi aspetti e in tutte le sue categorie la solida organica struttura del Fascismo nella città e nella provincia della Xª Legio si è disposto su due lati di un quadrato nella vasta sala delle battaglie, in attesa di testimoniare ancora una volta al Duce tutta la propria fede.

Sono i dirigenti delle organizzazioni, nessuna è esclusa, maschili e femminili che svolgono la loro attività in ciascun settore del Partito e quasi tutti portano i segni rossi dello squadrismo e moltissimi hanno sul petto le decorazioni e nel corpo le mutilazioni. I 130 gerarchi sono tutti, forti, vigorosi, prestanti della persona.

Quando nel vano della porta che improvvisamente si schiude alla impaziente attesa dei convenuti appare la gagliarda figura del Duce, dalle gerarchie della X Legio si leva possente una manifestazione di devozione che ha la sua tangibile espressione nel grido appassionato e martellante di Duce! Duce!

Dopo il saluto al Duce ordinato dal Segretario del Partito a cui fa eco il tonante A Noi! dei gerarchi, il segretario federale di Bologna presenta al Duce una rassegna delle opere del Fascismo bolognese.

Il federale, dopo avere espresso al Duce la gioia dei fascisti bolognesi di essere ricevuti dal Duce e averGli sottoposto una relazione su quanto è stato compiuto nel bolognese nell'ultimo triennio, illustra la riorganizzazione delle forze del Fascismo bolognese, il loro potenziamento e la loro valorizzazione, affermando che i valori della Rivoluzione sono sempre agli ordini del Duce e che popolo e Partito sono la stessa cosa.

Egli prosegue affermando che Bologna non è in letargo ma che prosegue la sua attività nel campo agricolo ed industriale, superando le previsioni. Nel nuovo impulso di opere dovrà anzitutto essere realizzata la nuova Casa Littoria perchè si tratta di un problema di dignità fascista: infatti essa sorgerà fra due anni nel centro della città. Le pianure, le colline circostanti, rese feconde, avranno nuove case, lo artigiano migliorerà le sue splendide tradizioni.

Ma importante è sopratutto il fatto che Bologna non è più alla coda delle città demografiche e si può assicurare che all'aumento delle nascite corrisponde un aumento dell'assistenza politica, morale ed economica.

Il federale conclude dicendo che il popolo della Xª Legio è tranquillo e sereno perchè sa che solo dalla mente e dal cuore del Duce maturano i sicuri e tranquilli destini della Patria.

Accolto da una nuova dimostrazione il Duce pronuncia il seguente discorso:

Parola d'ordine

« Ho voluto che la ripresa dei miei contatti con le gerarchie del Partito cominciasse da Voi, o camerati di Bologna, primo perchè avete dato il più alto contributo di sangue alla causa della Rivoluzione fascista; secondo perchè siete degni di chiamarvi Xª Legio, cioè la legione fedelissima sulla quale Cesare poteva in ogni momento contare; terzo per l'importanza che nella vita politica, economica e morale della Nazione ha Bologna e la terra che dal Po all'Adriatico la circonda.

« Dopo questo rapporto altri ne seguiranno per le gerarchie delle altre regioni e il Partito procederà così alla sua integrale mobilitazione dal centro all'estrema periferia.

« Ci incontriamo in un momento tempestoso che rimette in gioco, non solo la carta dell'Europa, ma forse quella dei continenti.

« Niente di più naturale che questi eventi grandiosi e le loro ripercussioni in Italia abbiano provocato una emozione anche fra noi. Ma di questo speciale e comprensibile stato d'animo ha approfittato la minima, ma ciò non di meno miserabile, zavorra umana che si era ridotta a vivere negli angiporti, nei ripostigli, negli angoli oscuri. Si deve a questa zavorra la diffusione delle « voci » che hanno circolato, molte delle quali, le più ridicole, mi riguardavano personalmente. Il fenomeno era destinato ad esaurirsi, altrimenti con mia somma mortificazione avrei dovuto dubitare di una cosa nella quale ho sempre fermamente creduto e cioè che il popolo italiano è uno dei più intelligenti della terra.

« Senza drammatizzare le cose perchè non ne vale assolutamente la pena, la conclusione che se ne deve trarre si riassume in queste parole: ripulire gli angolini dove, talora mimetizzandosi, si sono rifugiati i rottami massonici, ebraici, esterofili dell'antifascismo. Non permetteremo mai, nè a loro nè ad altri, di portare nocumento alla salute fisica e morale del popolo italiano.

« Il popolo italiano sa che non bisogna turbare il pilota, specie quando è impegnato in una burrascosa navigazione, nè chiedergli ad ogni istante notizie sulla rotta.

« Se e quando io apparirò al balcone e convocherò ad ascoltarmi l'intero popolo italiano, non sarà per prospettargli un esame della situazione, ma per annunciargli, come già il 2 ottobre del 1935 e il 9 maggio del 1936 decisioni, dico decisioni, di portata storica.

« Per ora non è il caso. La nostra politica è stata fissata nella dichiarazione del 1° settembre e non vi è motivo di cambiarla. Essa risponde ai nostri interessi nazionali, ai nostri accordi e patti politici e al desiderio di tutti i popoli, compreso il germanico, che è quello di almeno localizzare il conflitto.

« Del resto, liquidata la Polonia, l'Europa non è effettivamente in guerra. Le masse degli eserciti non si sono ancora urtate. Si può evitare l'urto col rendersi conto che è vana illusione quella di voler mantenere in piedi, o peggio ancora ricostituire, posizioni che la storia e il dinamismo naturale dei popoli hanno condannato.

« E' certo col saggio proposito di non allargare il conflitto che i Governi di Londra e di Parigi non hanno sin qui reagito di fronte al « fatto compiuto » russo, ma ne consegue che hanno compromesso la loro giustificazione morale, tendente a revocare il « fatto compiuto » germanico.

« In una situazione come l'attuale, piena di molte incognite, una parola d'ordine è sorta spontaneamente fra le masse dell'autentico popolo italiano: prepararsi militarmente per parare ad ogni eventualità, appoggiare ogni possibile tentativo di pace e lavorare vigilanti in silenzio.

« Questo è lo stile del Fascismo, questo deve essere ed è lo stile del popolo italiano ».

Il Duce ha parlato con voce chiara e ferma scandendo le parole nei punti e nei passaggi più salienti. Al termine del discorso che è stato frequentemente interrotto da applausi e da ovazioni, i gerarchi rinnovano al Duce una più ardente dimostrazione di affetto, circondandolo e volendo ognuno manifestarGli da vicino la propria dedizione e la fede indefettibile.

Il Duce si trattiene con i gerarchi, soffermandosi innanzi ai più anziani che Egli riconosce.

Quando il Duce si predispone a lasciare la sala, il Segretario del Partito ordina il saluto al Duce e riecheggia ancora, possente l'« A Noi! » dei gerarchi, subito seguito da caldissime ovazioni che si prolungano anche quando il Duce esce.

Questa mattina la « X Legio » rappresentata dal prefetto, dal segretario federale, dal luogotenente comandante la IV zona CC. NN., dal direttorio federale, dal direttorio del Fascio di Bologna e dai segretari politici della provincia ha visitato la sede del Comando generale della Milizia per rendere omaggio al Sacrario dei Caduti legionari. I camerati della « X Legio » sono stati ricevuti dal Capo di S. M. della Milizia, dal sottocapo e da tutti gli ufficiali del comando, mentre un battaglione di formazione della IX zona CC. NN. schierato con labaro e musica rendeva gli onori. Dopo avere assistito al rito dell'alza bandiera cui ha fatto seguito il saluto al Duce ordinato dal Capo di S. M. della Milizia, i gerarchi hanno reso omaggio alla memoria dei legionari Caduti, visitando poi la « sala predebelliche » della guerra di Spagna. La visita dei camerati bolognesi si è svolta in un'atmosfera di vibrante cameratismo con gli ufficiali del Comando.

Il pilota e l'equipaggio

Il virile popolo dell'Italia fascista saprà interpretare il discorso del Duce ai gerarchi della decima Legio come ha saputo interpretarne il silenzio. Non da oggi, ma ormai da diciassette anni, il popolo italiano è abituato ad attenderne gli ordini, a comprenderli ed eseguirli in assoluta obbedienza, conscio che mai i destini della Patria sono stati commessi in così salde mani.

Non solo, ma il popolo italiano, con quella intelligenza cui il Duce ha tributato elogio, sa intuire meglio di chiunque altro le situazioni e sa trarne le conseguenze, uniformandone il suo spirito e la sua opera. Le vociferazioni così bene individuate dal Duce non hanno presa sui quarantaquattro milioni di italiani che da tempo hanno abbandonato, se mai le hanno avute, le abitudini sedentarie e le speculazioni oziose. Sin dalle prime avvisaglie della crisi europea, gli italiani hanno intuito che bisognava stringere ancor più i ranghi e intensificare ancor più il ritmo del lavoro silenzioso. Del resto non sono mancati l'ammirazione e, perchè no?, l'invidia di altri di fronte allo spettacolo di serena, calmissima forza offerta dall'Italia fascista.

Oggi il popolo italiano ha un motivo di più per essere grato al Duce. La Sua consegna è data e le Sue parole sono viatico e comando insieme per ogni italiano.

La Nazione è oggi come ieri, più di ieri, sicura del suo pilota che già l'ha condotta più volte alla vittoria. Il pilota è sicuro di poter contare lungo la navigazione, per ardua possa essere, sull'assoluta, silenziosa, incondizionata dedizione di tutto l'equipaggio il quale è pronto ad ogni ordine e, come oggi in silenzio lavora, saprà, se necessario, in silenzio combattere e vincere.

Il Duce riceve il Gen. Bastico
Comandante dell' Armata del Po

ROMA, 23.

Il Duce ha ricevuto il Generale Ettore Bastico, Comandante dell'Armata del Po, che Gli ha riferito sulla efficienza di quell'Armata che è al completo negli effettivi e nei mezzi.

Il Duce ha espresso il Suo compiacimento al Generale Bastico e ha rievocato la battaglia di Santander, dove i legionari italiani da lui condotti riportarono una luminosa vittoria.

Il discorso del Duce nei rilievi esteri

In Jugoslavia

BELGRADO, 23.

Il discorso del Duce ai gerarchi di Bologna viene integralmente riportato dalla stampa jugoslava sotto vistosi titoli in prima pagina. La politica italiana continua ad essere al centro dell'attenzione ed i giornali mettono in risalto tutte le notizie che si riferiscono ai rapporti che l'Italia mantiene e sviluppa in un'atmosfera di pace con i paesi balcanici e nel bacino mediterraneo.

Risonanza a Sofia

SOFIA, 23.

Il discorso del Duce ai gerarchi del Fascismo bolognese costituisce anche per la Bulgaria il fatto più importante del giorno. Esso ha avuto una vasta, immediata risonanza, anche perchè è giunto in un momento in cui l'atteggiamento di Roma è seguito con il più vivo interesse da tutto i Paesi balcanici. Gli ambienti politici di Sofia rilevano che la politica dell'Italia è stata pienamente illustrata dal Duce che ha precisato in un momento tanto turbato e grave della situazione internazionale, l'incognita tremenda che può rappresentare il voler mantenere, o peggio ricostituire posizioni che la storia ed il dinamismo naturale dei popoli hanno condannato.

Si sottolinea inoltre che le parole di Mussolini riaffermano ancora una volta la speranza che il conflitto possa essere localizzato.

La diffusione delle radio svizzere

BERNA, 23.

Il discorso del Duce che è stato ampiamente diffuso dai giornali, ed attraverso le stazioni radio svizzere, ha destato in questi ambienti grande impressione per il senso realistico cui è improntato.

Grande rilievo a Londra e a Parigi

LONDRA, 23.

I giornali usciti nelle loro ultime edizioni riproducono ampi riassunti del discorso pronunciato oggi dal Duce ai Gerarchi del Fascio di Bologna, sotto titoli quali *«L'Italia non vede il motivo per modificare le sue decisioni», «E' tempo per la pace», E' il momento di fermare le ostilità»*, ecc. Dalle prime impressioni raccolte negli ambienti politici e giornalistici di Londra si rileva il senso di soddisfazione per il fatto che, almeno per ora, il Duce non trova motivo di cambiare la politica dell'Italia fascista nella dichiarazione del primo settembre. Con particolare attenzione vengono commentati a Londra i brani del discorso, nei quali il Duce ha rilevato che, non essendo l'Europa ancora effettivamente in guerra, l'urto tra le masse degli eserciti può essere evitato, come pure l'accenno al *«saggio proposito dei Governi francese ed inglese di non reagire al fatto compiuto russo e quindi di evitare l'estendersi del conflitto»*.

Sensazione di forza e di realistica saggezza

PARIGI, 23

Le lapidarie parole pronunciate oggi dal Duce dinanzi alle gerarchie bolognesi hanno prodotto grandissima sensazione negli ambienti politici parigini che non dissimulano il senso di forza e di realistica saggezza che scaturisce da esse.

Il Regio Ambasciatore d'Italia ha avuto stasera un colloquio col sottosegretario di Stato agli affari esteri Champetier de Ribes, il quale ha successivamente ricevuto l'ambasciatore del Belgio.

E' giunto a Parigi proveniente dalla Romania, il sottosegretario agli affari esteri di Polonia conte Szembeck. Si assicura negli ambienti politici che esso è particolarmente incaricato di stabilire col Governo della Repubblica le modalità del trasferimento in Francia del Governo polacco.

Il corrispondente del « Temps » sottolinea i meravigliosi progressi che l'Italia sta realizzando nel campo autarchico valorizzando al massimo tutte le risorse del Paese. Il « Temps » aggiunge che gli avvenimenti attuali apportano un forte contributo all'emancipazione economica dell'Italia da ogni dipendenza straniera.

Nei circoli politici francesi si registra con un evidente senso di perplessità la ripartizione delle zone di occupazione militare stabilita in Polonia di comune accordo tra Berlino e Mosca.

I giornali francesi riconoscono implicitamente che avevano sbagliato coloro che ritenevano probabile una divergenza russo-tedesca circa la delimitazione delle rispettive zone in Polonia. Tutti però insistono sul fatto che si tratta di una demarcazione tracciata soltanto a scopi militari e prevedono che il riassetto politico dei territori polacchi verrà fatto più tardi e non coinciderà colla linea di divisione annunziata ieri.

Leopoli occupata dalle truppe tedesche

L'eroica morte del gen. von Fritsch

BERLINO, 23.

Il Gran Quartiere generale comunica:

« Leopoli si è arresa alle truppe germaniche che si disponevano a levare il campo. Trattative per la consegna della città sono state iniziate d'accordo con le truppe russe che si trovano ai margini orientali della città. Durante le operazioni di rastrellamento delle foreste dello Bzura il 21 settembre è caduto nelle nostre mani il comandante dell'armata polacca nel corridoio generale Bortnowiki e tutto il suo stato maggiore.

« Dopo duri combattimenti con un nemico che si difese disperatamente, le truppe germaniche sono riuscite ieri ad incunearsi sulla strada della riva meridionale della Vistola tra Modlin e Varsavia. In tal modo le due città sono separatamente assediate. Parecchie migliaia di prigionieri sono caduti in nostra mano.

« In occidente solo sporadica e debole attività di artiglieria in parecchi punti del fronte. Presso Saarbrücken un aeroplano francese è stato costretto ad atterrare dal fuoco delle nostre batterie antiaeree. L'equipaggio è stato fatto prigioniero. Un aeroplano tedesco è stato abbattuto in combattimento aereo».

Il «D.N.B.» ha dal Quartier generale del Fuehrer:

«Il 22 settembre il generale barone Von Fritsch è caduto in combattimento davanti a Varsavia. Il barone, già comandante dell'esercito germanico, è stato il predecessore dell'attuale comandante generale Von Brauchitsch.

Il Fuehrer ha lanciato un ordine del giorno all'esercito ed ha ordinato solenni funerali di Stato».

I bollettini francesi

PARIGI, 23.

Il comunicato di guerra delle armate francesi diramato stamane dice: *«Verso la fine del pomeriggio di ieri sono stati respinti numerosi tentativi del nemico sulle posizioni da noi conquistate ad est della Sarre. Durante la notte grande attività sul fronte, particolarmente tra la Sarre e la regione a sud est di Deux Ponts e sul Lautar».*

Il bollettino della guerra serale dice:

« Attività locale delle artiglierie e degli elementi di contatto ».

229

CRONACHE SPORTIVE

I bianco neri verso quota 4?

Due matricole della "B„

Udinese e Molinella di fronte al «Moretti»

Il pronostico è per l'Udinese, ma...

(ORE 15.30)

Barbot il giovanissimo mediano bianco-nero

Una partita di alto interesse agonistico è in programma per la gara di apertura udinese. Il vecchio Stadio Moretti, dopo le umiliazioni di questi ultimi anni in cui ha dato ricetto a competizioni di modesta levatura tecnica, accoglierà finalmente oggi la prima delle 17 unità di serie B che man mano si avvicenderanno sul suo terreno: quella compagine di Molinella che, al pari dell'Udinese, ha conquistato la promozione in categoria superiore. Matricola contro matricola, dunque; occorre dire che fra le due, vivissimo sarà il desiderio di sopraffarsi per la dimostrazione del proprio valore?

Il Molinella che in un primo tempo aveva rinunciato alla disputa del campionato, e quasi smobilitato, ha deciso invece, all'ultimo momento, di non perdere i propri diritti e, dopo una affrettata preparazione, si è presentato alla partenza ospitando la Lucchese e perdendo piuttosto seccamente. Con la squadra in fase di assestamento, con i giocatori ancora alla ricerca del loro miglior grado di forma, che poteva pretendere di più la squadra emiliana costretta ad affrontare una delle più agguerrite unità della B? La sconfitta con la Lucchese era in preventivo, ma la compagine intanto ha tratto notevole giovamento; duarnte la settimana poi ha compiuto un proficuo allenamento a Bologna, ed ha acquistato l'ala ambidestra Liguera, già dell'Anconitana, che oggi sarà in campo a Udine.

E' un errore quindi credere che l'undici molinellese sia facilmente domabile. Da una settimana all'altra può aver notevolmente rinsaldato le sue file e presentarsi fra noi con tutte le buone intenzioni di giocare un brutto scherzo ai nostri bianco-neri. Questi che hanno iniziato il campionato vittoriosamente a Livorno non devono quindi ritenere di avere oggi di fronte a loro una squadra in balia di sè stessa, ma devono pensare seriamente che ogni partita nasconde un'insidia, devono pensare che lo sfolgorante successo ottenuto in terra toscana attende una pronta conferma al cospetto del pubblico amico che ha vissuto queste giornate della vigilia in fiduciosa febbrile attesa.

C'è poi da considerare che se il Molinella non può dirsi perfettamente a punto nella sua preparazione nemmeno l'Udinese potrà schierare la sua migliore formazione in quanto che mancherà oggi Faini che giovedì scorso ha riportato una distorsione alla caviglia. Giocherà Menini e noi ci auguriamo che questo giocatore che ricalza le scarpe bullonate dopo tanti anni, sappia trovare il suo antico estro che l'ha già reso elemento prezioso fra i bianconeri.

L'Udinese parte però con maggiori suffragi e non solo in conseguenza del suo felice esordio in campionato, ma bensì perchè ci appare molto bene impostata in ogni reparto, anche in quello difensivo che sino a ieri pareva dovesse costituire un continuo assillo per tutti.

Gli appassionati udinesi accorreranno oggi in massa a salutare i loro bianco-neri nella speranza di acclamare alla fine la loro seconda vittoria.

LE SQUADRE IN CAMPO

MOLINELLA:

MEDOLA (1)

SPANAZZI (2) MONGARDI (3)

BUSI (4) CALANCHI (5) PROCURA (6)

NEROZZI (7) BONESINI (8) BUSONI (9) SPADONI (10) LIGUERA (11)

DEGANO (11) TABANELLI (10) D'ODORICO (9) SPIVACH (8) MENINI (7)

DE IESU (6) GALLO (5) BARBOT (4)

ZORZI (3) PRESSACCO (2)

GREMESE (1)

UDINESE

Il Campionato di Calcio

IIª giornata

Serie A

Genova: Genova-Bari
Milano: Milano-Fiorentina
Roma: Lazio-Torino
Novara: Novara-Modena
Bologna: Bologna-Triestina
Torino: Juventus-Roma
Venezia: Venezia-Ambrosiana
Napoli: Napoli-Liguria

Serie B

Udine: Udinese-Molinella
Palermo: Palermo-Atalanta
Catania: Catania-Alessandria
Lucca: Lucchese-Siena
Ancona: Anconitana-Padova
Vercelli: Pro Vercelli-Livorno
Pisa: Pisa-Sanremese
Lodi: Fanfulla-Brescia
Vigevano: Vigevanese-Verona

Serie C

Pordenone: Pordenone-Schio

La seconda giornata del campionato s'impernia sulle partite di rivincita: le squadre che hanno perduto domenica scorsa vorranno vincere oggi per incasellare i due punti e per non lasciare via libera a quelle che hanno esordito vittoriosamente. Ancora giornata di assestamento, dunque, ma giornata che potrà già forse delineare le migliori. Nel quadro generale spiccano le partite di Venezia e di Torino ove saranno impegnate Ambrosiana e Roma che stanno già attraversando un felice periodo di forma. Il Bologna ospiterà la Triestina e vorrà rifarsi dello smacco subito nella Capitale. Napoli, Genova, Novara hanno i favori della carta ricevendo rispettivamente Liguria, Bari, Modena, mentre apertissime ci appaiono le partite di Milano e di Roma.

* * *

Nella «B» la sorprendente Udinese ospitando la non assestata Molinella si avvia verso la conquista di altri due punti, sicuri però sulla carta; altrettanto vorranno fare Lucchese, Anconitana, Pro Vercelli, Pisa sebbene il loro compito appaia più difficile. Atalanta e Alessandria sui lontani campi di Palermo e di Catania cercheranno di affermarsi e di raggiungere così quota 4, mentre il Brescia a Lodi ed il Verona a Vigevano vorranno confermare la buona impressione suscitata alla prima giornata.

Il Campionato di serie C

A. C. Pordenone-Schio

(V. S.) - Oggi nella prima fase del campionato il Pordenone incontrerà la forte squadra di Schio. Anche questa ha avuto nel corrente anno la promozione e come il Pordenone si trova al primo collaudo ufficiale in serie C. Bisogna aspettarsi quindi una partita combattutissima perchè ciascuna compagine vorrà far vedere di esser più degna dell'altra di appartenere alla nuova divisione. In base ai risultati ottenuti nelle partite amichevoli e in quelle di «Coppa Italia» si può dire che lo Schio si è palesato una squadra molto forte.

Da parte del Pordenone all'ultimo momento ci giungono delle novità. Oggi giocherà Bortolini e prenderà il posto di Ros che si sposterà al centro attacco. La formazione così sarà questa: Rossi; Tangerini, Cremona, Manzon, Giovannoni, Scarlatta, Lodolo, Borsetti, Ros, Bortolini, Del Medico. L'attacco nella presente formazione ci appare rafforzato: Ros al centro, almeno sulla carta deve rendere di più di Gordolo, ma avrà conservato Bortolini il suo rendimento dopo varie settimane di inattività? Noi ce lo auguriamo di tutto cuore. La partita avrà inizio alle 15.30.

IPPICA

Le corse a Ponte di Brenta

L'Elvood Medium, il più antico e classico dei gran premi riservati ai cavalli italiani di tre anni, scriverà domenica a Ponte di Brenta una pagina di storia ippica del più alto interesse.

Tre tra gli assi della generazione saranno di fronte contendendosi lo ambito alloro: Pallade, Fuoco e Avventuroso, protagonisti delle più importanti prove di quest'anno.

Se nel campo indigeni questo è il massimo premio non meno interesse va rivolto al campo dei partenti al premio Ercole Scabia ove dinanzi a Gunar si segnaleranno i tre magnifici figli di Glyde The Great: Finarium, Nogi e Ubaldo capaci di dare vita alla più strenua contesa.

L'ippodromo di Ponte di Brenta si presenterà con molte innovazioni.

TENNIS

I Campionati friulani

I risultati della II.a giornata

Sui campi del «De Braida» hanno avuto seguito ieri i campionati friulani di tennis, e sono cominciati i campionati femminili. Anche ieri un folto numero di appassionati ha assistito agli incontri applaudendo i protagonisti delle partite, più che mai vivaci e combattute.

Nel singolare signore, la gara che certamente ha più interessato, è stata quella disputatasi fra le signorine: De Campo e Sbriz. Eliminate, con secchi punteggi, le rispettive avversarie di turno, hanno dato luogo, messe a confronto, ad un incontro, lunghissimo ed alterno, vinto dopo circa due ore di lotta dalla signorina Sbriz.

Il confronto maschile che certamente ha polarizzato l'attenzione generale, è stato quello svoltosi tra Marchi e Novacco. Marchi reduce dalla brillante affermazione su Angeli, non ha voluto disilludere i suoi ammiratori, ed ha battuto in un incontro veramente magnifico, Novacco.

Le gare seguiteranno anche oggi, e si prevede si protrarranno sino a lunedì. I risultati di ieri sono i seguenti:

Singolare signori. II turno: Storti batte Larocca 6-0; 6-4 — III turno: Storti batte Pascoli 6-0; 6-1 — Chiussi-Beltrame 6-3; 6-3 — Marchi batte De Comelli p. r. — Marchi batte Novacco 7-5; 6-3.

Doppio maschile: Esente - Pozzi battono Beltrame-Masieri 6-4; 6-3. Fonda-Zancristoforo battono Masutti-Marchesini 6-1; 6-1 — Fattorello-Pitassi battono Pantalone-Pasqualin 6-1; 6-3. — Fonda-Zancristoforo battono Fattorello-Pitassi 6-2; 7-5 — Angeli-Di Brazzà battono Larocca - Migliorini 6-4; 6-4 — Angeli-Di Brazzà battono Marzona-Pascoli 6-1; 6-1.

Singolare signore: De Campo-Canova 6-1; 6-1 — Sbriz-Chiesa 6-0; 6-0 De Campo-Sbriz 3-6; 6-4; 3-7 — Neri-Sina 6-1; 6-1 — Pallavicini-Neri 6-2; 6-1.

Doppio misto: Sbriz-Esente battono Neri-Chiussi 6-3; 7-5 — Canova-Masetti battono Chiesa-Pascoli 6-4; 8-6 — Pallavicini - Storti battono Canova-Masetti 6-0; 6-2.

Pordenone

Riunione al Fascio

L'altra sera alla Casa del Fascio ha avuto luogo una riunione dei Capigruppo rionali, dei Capisettore e dei Capinucleo del Fascio pordenonese presieduta dal Segretario politico.

Sono stati trattati vari argomenti interessanti l'organizzazione interna, e l'ampia discussione seguitane ha dimostrato la piena comprensione da parte di tutti i gerarchi presenti dei loro doveri e la loro entusiastica adesione ai compiti loro demandati.

La riunione si è aperta e chiusa con un vibrante saluto al Duce.

Le tessere alle famiglie numerose

Oggi alle ore 10 antimeridiane alla Casa del Fascio con una breve e significativa cerimonia verranno consegnate le tessere ed i distintivi ai capi delle famiglie numerose, appartenenti al nucleo Comunale di Pordenone.

Tutti gli interessati sono invitati ad intervenire.

Messa Salesiana

Questa mattina alle ore 8 nella Cappella del Collegio don Bosco verrà celebrata la messa mensile in onore di Maria Ausiliatrice.

Farmacia di turno

Da oggi e per tutta la settimana entrante la farmacia Fabbro, posta in Corso Garibaldi farà servizio di turno.

Si ustiona i piedi

L'operaio Bellino Facchin di Clemente di 37 anni, da Pordenone, occupato presso la Ditta Giuseppe Bini, mentre accudiva al proprio lavoro, per errore entrava in una vasca contenente un po' di soda e si ustionava i piedi.

Il medico gli riscontrò delle ustioni di secondo grado, giudicate guaribili in una quindicina di giorni.

Con un chiodo

Il manovale Enrico Pellegrini fu Angelo di 57 anni, abitante a San Quirino, e occupato presso la Soc. An. Veneto-Lombarda, mentre camminava sopra delle tavole metteva il piede in fallo sopra un chiodo.

Si produsse una ferita da punta alla regione plantare, giudicata guaribile in otto giorni.

Si ferisce ad un dito

L'operaio Angelo Leonato di 17 anni, di Ferdinando, abitante a Pordenone, occupato presso il Cotonificio Veneziano, di Pordenone, mentre era intento al proprio lavoro si impigliava col dito indice sinistro nel pignone della macchina, si produsse una escoriazione e contusione dichiarate guaribili in sei giorni.

Con un pezzo di ferro

Il meccanico Romeo Venier fu Gio Batta di 38 anni, abitante a Pordenone, e occupato presso la Soc. A. Fonderie di Pordenone, mentre stava lavorando un pezzo di ferro, questo gli cadeva, andandolo a colpire al dorso della mano sinistra.

E' stato giudicato guaribile in cinque giorni.

Uno scontro in bicicletta

Il muratore Nillo Portolan di Francesco di 27 anni, abitante a Pordenone, alle dipendenze della Impresa Edile Francesco Portolan, mentre stava recandosi in magazzino per prendere degli attrezzi in bicicletta, si scontrava con un altro ciclista. Nell'urto si produsse una contusione alla regione orbitale e al naso. Guarirà in otto giorni.

SACILE

Incidente stradale

Giovedì sera alle ore 18, un ciclista, proveniente da via Mazzini, investiva in piazza Vittorio Emanuele II, il negoziante Guido Pignat nel mentre che guidava i cavalli di un carro di carbone per entrare nell'atrio del portone della casa del sig. Amedeo Camillotti, producendogli col pedale sinistro una ferita lacero-contusa al polpaccio della gamba destra. All'Ospedale civile vennero applicati tre punti di sutura. Ne avrà per 10 giorni.

In stazione

Si lamenta che nell'interno di questa stazione ferroviaria che sta per venire decorosamente completata nei suoi lavori di riparazione, ampliamento e abbellimento, mancano le tabelle degli orari ferroviari. A chi di competenza perchè sia provveduto.

Palmanova

Rapporti fascisti

L'altra sera si sono conclusi i rapporti che il Segretario del Fascio ha tenuto ai fascisti dei vari settori. Alle adunate hanno partecipato in massa tutti i fascisti. Le riunioni si sono tutte iniziate e concluse col saluto al Duce.

La festa di S. Giustina

Oggi ricorre la tradizionale festa di S. Giustina, Vergine e Martire, compatrona della nostra città, il cui corpo è venerato nel nostro Duomo e verso cui i palmarini hanno una speciale devozione. Nella mattinata dopo le prime Messe e Comunioni, alle ore 10.30 verrà celebrata una Messa solenne con accompagnamento della locale cantoria e di un complesso d'archi. Nel pomeriggio seguiranno Vesperi solenni e la funzione di chiusa. In apposito locale a fianco del Duomo, è stata organizzata la Pesca di beneficenza, ricca di vistosi doni, che si aprirà, stamane stessa e il cui ricavato sarà impiegato per esigenze della Chiesa parrocchiale. In serata la banda cittadina terrà in piazza Vittorio Emanuele un concerto di musica varia.

S. GIORGIO NOGARO

Morsicato da un cane

Ieri verso le ore 10 il sig. Guido Ietri da S. Giorgio di Nogaro, si era recato presso la villa della contessa Vucitich, sita in via Marittima, per conferire col medico condotto, dott. Vittorio Lembo, che abita nello stesso edificio.

Non appena oltrepassato il cancello del giardino, il malcapitato venne assalito dal grosso cane lupino con conseguente morso al polpaccio della gamba destra e relativo strappo ai pantaloni nuovi fiammanti.

Diverbio per futili motivi

Ieri nel pomeriggio il contadino Luigi Franceschinis fu Gio. Batta di 52 anni, da Muzzana del Turgnano, trovandosi nella frazione di San Gervasio, per futili motivi venne a diverbio con tale Domenico Macorutti fu Gio. Batta di 51 anni, bracciante da S. Giorgio di Nogaro.

Avendo il Franceschinis offeso il Macorutti, questi sentitosi offeso lo colpiva alla testa con un legno che aveva a portata di mano, producendogli contusioni varie guaribili in giorni 8 salvo complicazioni.

Il Franceschinis ha sporto querela.

Scontro ciclistico

Nel transitare in bicicletta in località «Casali Cirio» Giovanni Pascutto da Ronchis di Latisana, di 63 anni, in un momento di disorientamento e per l'improvviso guasto dei freni del proprio ciclo, andava ad urtare contro un carro trainato da un cavallo e guidato da certo Romano Peressutti di Valentino, di 34 anni, agricoltore.

Nell'urto il Pascutto riportava escoriazioni multiple alle mani ed alla gamba sinistra. E' stato dichiarato guaribile in giorni 8 salvo complicazioni.

Ferita a un occhio da una foglia

E' stata ricoverata all'Ospedale di Latisana, tale Maria Stocco fu Gio. Batta di 57 anni, la quale trovandosi l'altro giorno nel bosco comunale a raccogliere legna da ardere, è stata colpita da uno foglia morta caduta da un albero, procurandosi lievi abrasioni all'occhio sinistro. Guarirà in giorni 20 salvo complicazioni.

Farmacia di turno

Per l'intera giornata festiva di domani presterà servizio di turno per l'intera giornata la farmacia Facini, sita in piazza XX settembre.

PORPETTO

Investito da un ciclista

Il sig. Guido Trevisan di Guglielmo, muratore, uscito di casa per recarsi presso il locale Dopolavoro per ascoltare la radio, giunto a metà strada veniva investito dalla giovane Onorina Dri di Davide la quale proveniva in bicicletta a forte andatura dalla opposta direzione.

Nello scontro tutti e due hanno riportato lesioni multiple guaribili in giorni 8 salvo complicazioni.

GONARS

Cinema Italia

Oggi «Stienca Rasin» (i cosacchi del Volga), un film avventurosissimo, impressionante di grande successo.

Cividale

Nella R. Scuola Tecnica Industriale

La Direzione della R. Scuola Tecnica Industriale comunica che le iscrizioni sono aperte fino al 10 ottobre p. v. Fino a tale data sono pure aperte le iscrizioni all'annessa R. Scuola di avviamento professionale a tipo industriale ed agli annessi corsi per maestranze serali e domenicali.

Per gli allievi che sostengono esami nella sessione autunnale, le iscrizioni sono aperte fino al 15 ottobre p. v.

Promossi alla R. Scuola P. Diacono»

Elenco nominativo degli alunni promossi e licenziati della R. Scuola secondaria di avviamento professionale a tipo commerciale *Paolo Diacono*.

Promossi alla seconda classe: Valentino Blasig; Renzo Bosco; Bruno Burello; Sergio Caruzzi; Bruno Grion; Amalia Pascoli.

Promossi alla III classe: Walter Bullega; Pietro Margutti; Edia Cantarutti; Teresina Corte; Nerina Del Neri.

Licenziati: Danilo Azzolini; Aurelio Bonetti; Dario Marluzzi; Idelma Pizzamiglio, Luigi Coccolo, Aldo Collavini, Alvise Dresigh, Gina Zorzenone

L'ammasso del granoturco

Come da disposizioni dalle superiori Gerarchie, quest'anno si inizierà anche l'ammasso del granoturco e nessun proprietario potrà vendere il prodotto direttamente. I produttori sono obbligati, appena fatto il raccolto, inoltrare la domanda all'Ente locale agrario, il quale fornirà tutti i dati e lo stampato per la denuncia. Severi provvedimenti di legge saranno presi per gli inadempienti.

Sacrileghi furti in cimitero

L'altra notte ignoti delinquenti hanno profanato le tombe dei defunti del Cimitero Monumentale asportando dallo stesso artistiche statue e altri oggetti in rame e bronzo che adornavano le tombe. Non si conosce ancora l'entità del danno fin quando i congiunti dei defunti non lo accerteranno, ma sembra che si aggiri sulle 3000 lire.

I profanatori hanno scalato il muro di cinta e penetrati nel Cimitero per commettere il sacrilego gesto che fu consumato dopo le 23 essendo in quell'ora ancora in servizio il custode Giuseppe Specogna.

Farmacia di turno

Da oggi domenica e per tutta la settimana farà servizio di turno la farmacia del dott. Giuseppe Tomaselli in corso Vittorio Emanuele.

S. PIETRO AL NAT.

Beneficenza

Per onorare la memoria della compianta Ida Mullig Quarina, la famiglia ha elargito l'importo di L. 100 per il Santuario di Vernasso; L. 50 per la Congregazione di Carità e altre L. 50 a favore del locale Comando della Gil.

TRICESIMO

Cinema Moderno O.N.D.

Oggi «Berghinz» un film avvincente, drammatico interpretato dal simpatico attore Herbert Marschal.

Tolmezzo

La R. Scuola d'arte «Albino Candoni» alla Mostra di Roma

In conformità alle disposizioni impartite dal Duce, il primo ottobre prossimo verrà inaugurata al Palazzo dell'Esposizione in Roma, la Mostra Nazionale degli Istituti di Istruzione artistica. In base ad invito del Ministero anche la Regia Scuola d'Arte «Albino Candoni» di Tolmezzo partecipa a tale manifestazione con un complesso di lavori che rappresentano le varie attività delle scolaresche nelle quattro Sezioni e cioè: Mobilio carnico, sculture decorative in pietra artificiale e gesso, intagli in legno, ferri battuti e pannelli decorativi, disegni di decorazione pittorica, di ornato e professionale, telai di pittura decorativa, tempera e bianco e nero.

Tre donne denunciate per furto di legna

Martino De Luca di Ampezzo che gestisce una teleferica per il trasporto delle legna da ardere, la quale attraversa il torrente Lumiei ha denunciato per furto di 8 quintali di legna Caterina Strazzaboschi, detta «Catina», di 29 anni, Lucia Burba di 28 anni e Lidia Lucchini di 25 anni del sito, le quali si sarebbero appropriate di tale quantitativo togliendolo da una catasta e raccogliendo sul torrente Lumiei le borre che cadevano dalla teleferica.

Cinema Don Bosco

Oggi domenica si proietta: «Il conte di Brechard» un grande film italiano che rappresenta il momento più tragico della rivoluzione francese.

CODROIPO

Meritata onorificenza a una benemerita insegnante

All'egregia maestra in pensione Angelina Miotti ved. Carnelutti ospite presso i parenti Toffoli-Ghirardini è pervenuto un telegramma di S. E. Bottai, ministro dell'Educazione Naz., che le partecipa che «Sua Maestà il Re Imperatore si è compiaciuto conferirle su sua proposta il diploma di benemerenza di prima classe con facoltà di fregiarsi della medaglia d'oro per aver compiuto quarant'anni di buon servizio nelle scuole elementari». Nel comunicare la notizia il ministro ha espresso il suo vivo compiacimento per l'alto riconoscimento della lunga e proficua attività a vantaggio della scuola ed educazione nazionale.

Alla benemerita insegnante, sorella della compianta e indimenticabile concittadina Italia Miotti in Faggiotto, pure decorata di medaglia d'oro, congratulazioni vivissime dei colleghi e di quanti ebbero modo d'apprezzare le sue rare virtù di educatrice provetta, unitamente agli auguri più fervidi d'un tranquillo sereno riposo, che compensi per molti anni ancora il suo intelligente e appassionato lavoro a vantaggio dei figli del popolo.

S. DANIELE

Rapporto di Zona

Stamani, nella Casa del Fascio, alle ore 9, avrà svolgimento l'annunziato rapporto ai segretari politici della zona.

Infortunio

E' stato ricoverato nell'ospedale il ventunenne Nicola Sgangar di Silvestro, da Reggio Calabria, residente qui, il quale è caduto da cavallo, producendosi la lussazione all'estremità sternale della clavicola.

Il dott. Penasa l'ha giudicato guaribile in 30 giorni.

Farmacia di turno

Oggi — domenica — e per tutta la ventura settimana — farà servizio di turno la farmacia del dottor Gino Mareschi, sita in via Garibaldi.

FAGAGNA

Cinema Italia

Oggi «L'insidia dorata», un capolavoro di Cecil B. De Mille, misterioso, drammatico, passionale, mirabilmente interpretato da Victor Francen.

CASARSA

Denuncia del granoturco

Il Podestà ricorda agli interessati l'obbligatorietà dell'ammasso del granoturco e quindi come sia vietato ogni atto di commercio per tale prodotto. Le operazioni di ricevimento verranno effettuate dal Circolo Agricolo di S. Vito al Tagliamento e la denuncia dev'essere presentata entro il 30 settembre corrente al Circolo stesso.

I moduli della denuncia possono essere ritirati alla succursale di detto Circolo in Casarsa.

Questa notte, munito dei conforti religiosi, serenamente chiudeva la sua lunga e laboriosa esistenza il

Dott.

Gio. Battista Cantoni

Chimico e Farmacista

di anni 92

Addolorati, ne dànno il triste annuncio i figli **ARDENZA, IRENE,** dott. **ARMINIO, ADELE** ved. co. di **CAPORIACCO,** con i figli **ELSA** e dott. **ALFONSO** ed i **PARENTI** tutti.

Si dispensa dalle visite.

UDINE, 24 settembre 1939 XVII.

ANNUNCI ECONOMICI

IMMOBILI

(Cent. 40 la parola, minimo L. 4)

OTTIMO investimento vendesi a Savorgnano, due fabbricati con esercizio coloniali, privativa, osteria, gioco bocce. Reddito netto L. 5.000, L. 65.000. Rivolgersi **D'AGOSTINO ROMEO** - Caffè Corazza - Udine.

VERO affare vendo Udine, vicinanze Viale Venezia vasto fabbricato esente imposte, tre appartamenti, vasta cantina, corte, due autorimesse, buon reddito, lire 125.000. Rivolgersi Ufficio d'Affari FONTANINI - Via Manin 9 - tel. 13-60.

COMMERCIALI

(Cent. 30 la parola, minimo L. 3)

CEDO Udine, avviatissima trattoria. Altro, spaccio vini, centrale. - Altro, macelleria avviata, L. 5.000 Rivolgersi Agenzia Boriani, via Palladio 21 - Udine - tel. 14.16.

MOBILIO farmacia o altro adattabile tale uso, acquista: Giorgi — Bertiolo.

AFFITTI

(Cen. 20 la parola, minimo L. 2)

CERCASI bella mobiliata, bagno, presso distinta famiglia. Scrivere 50 Pubblicità Popolo Friuli.

VIALE VENEZIA 129 affittasi appartamento signorile, termo, giardino, cortile, orto, terrazzo e rimessa.

PER appartamenti vuoti, camere ammobiliate, rivolgersi Agenzia Boriani, via Palladio 21 - Udine.

VARI

CUOCHE, cameriere tuttofare. - Rivolgersi Agenzia Boriani, Via Palladio 21, tel. 14-16.

LEZIONI-CONVERSAZIONI

TEDESCO madrelingua, lezioni individuali e collettive, conversazioni, traduzioni, riparazioni esami. — Via Manin 17 - II piano.

AUTO, MOTO d'OCCASIONE

(Cent. 30 la parola, minimo L. 3)

OCCASIONE vendo motofurgone, cavalli 5.70, appena collaudato q.li 10. Padovan, Via Colonna 34 - Pordenone.

CRONACA DI UDINE

Gli Uffici di Cronaca sono aperti al pubblico dalle ore 16 alle 20 e dalle ore 21 in poi

Telefono: Direzione, Redazione e Cronaca 1-15, Amministrazione 8-80, Ufficio Pubblicità 9-59

Il tempo dell'uva

Oggi hanno inizio le manifestazioni popolari per la decima festa

Ritorna, gradita, con la sua allegria, col buonumore e la sana letizia del nostro forte popolo, la Festa dell'uva, decima della serie.

Già da qualche settimana sono comparse, nelle botteghe dei fruttivendoli e ai mercati, le prime ceste colme di uva bionda: e fruttiere di grappoli si vedono nelle vetrine dei ristoranti. E' uva primaticcia, maturata nel pieno dell'estate; e arriva da vigneti lontani. E' lo zibibbo di Pantelleria, o le uve di Sicilia, la Baresana e la Terracina. Ma, tramontando a poco a poco l'estate, l'uva diventerà più ancora veramente la regina dei mercati cittadini, inonderà carrettelle e negozi, dilagherà per tutte le case, trionfando anche quest'anno in quella Festa dell'uva che segnerà la consacrazione di questo antichissimo e benedetto frutto.

Virtù dell'uva

Quante volte non si sono illustrate le virtù nutritive e curative dell'uva; quante volte non s'è detto che l'uva non dovrebbe essere mangiata soltanto come «frutta» al termine dei pasti, ma considerata come un alimento vero e proprio, e tra i principali; in questi mesi dell'anno. Ma l'argomento è sempre di attualità, e non sarà male ritornarvi per ripetere che l'uva «nutre» non solamente perchè contiene glucosio e sali, ma anche e soprattutto perchè contiene le vitamine, o altre sostanze vitali per merito delle quali essa, dopo colta dalla pianta, continua a vivere e porta a perfezione il processo della sua maturazione. Sostanze vitali che si formano sotto l'azione dei raggi del sole e posseggono, pare, azione radioattiva. Fra tutti i frutti della terra, l'uva è, forse, il più vivo e vivente. Un chilogrammo d'uva fornisce all'incirca 900 calorie, la terza parte cioè del totale necessario al corpo umano.

Ora, nel nostro fortunato Paese, l'uva si può dire vien fornita dai vigneti precoci, normali e tardivi per cinque mesi all'anno, dai primi di luglio a tutto il novembre. Aggiungiamovi i mezzi di conservazione che ci consentono di aver grappoli freschi anche nell'inverno, e concludiamo che per quasi tre quarti dell'anno l'uva vive, per la nostra gioia e il nostro diletto.

Trionfo di grappoli e carri vendemmiali

Oggi, come abbiamo annunciato più volte, nella nostra provincia si celebra la prima serie delle Feste dell'Uva e precisamente nei Comuni di Atello, Aquileia, Azzano X, Bagnaria Arsa, Bicinicco, Brugnera, Campolongo al Torre, Cervignano, Chions, Chiopris-Viscone, Cordovado, Fiume Veneto, Gonars, Latisana, Marano Lagunare, Morsano al Tagliamento, Muzzana del Turgnano, Palazzolo dello Stella, Palmanova, Pasiano di Pordenone, Pocenia, Porpetto, Prata di Pordenone, Pravisdomini, Precenicco, Rivignano, Ronchis, Ruda, San Giorgio di Nogaro, S. Maria la Longa, San Vito al Tagliamento, S. Vito al Torre, Sesto al Reghena, Teor, Trivignano Udinese, Visco.

Ovunque i tradizionali, lietissimi convegni vendemmiali esalteranno l'uva come frutto che ridona forza e salute all'organismo umano, come alimento economico e come valorizzazione di terre e di mano d'opera.

Com'è noto, mentre è stata lasciata libertà di scelta per le diverse manifestazioni e l'ordine in cui dovranno essere svolte, almeno due iniziative devono essere prese: una gara per le migliori offerte in vendita di cestini o sacchetti di uva in tutti i negozi di generi alimentari; un corteo popolaresco con carri rustici vendemmiali, la cui organizzazione, come negli anni scorsi, è affidata all'Opera Nazionale Dopolavoro.

La vendita dell'uva al pubblico potrà, ove necessario, essere protratta, eventualmente, ancora per una settimana fino ad esaurimento della merce esibita in vendita.

Il prezzo dell'uva sarà contenuto nei limiti più modesti, pur tenendo conto del costo dei recipienti e da una minima percentuale destinata a coprire le spese di organizzazione, escluso, però, qualsiasi guadagno anche se a carattere filantropico.

Aeromodelli costruiti da giovani udinesi

Nelle vetrine della Casa Uniformi Fasciste di via Cavour trovansi esposti i due aeromodelli che recentemente hanno vinto le eliminatorie provinciali della Reale Unione Nazionale Aeronautica.

Trattasi di un apparecchio, in scala perfetta, per volo veleggiato e di altro con motore ad elastico, entrambi progettati e costruiti con somma perizia dai due avanguardisti della G.I.L. di Udine: Carlo Cargnello e Giulio Dorio. I due giovani, allievi del cav. Scarton e dell'anziano aeromodellista Franco Bonaro di Udine, hanno realizzato con detti modelli i notevolissimi tempi di volo di: 55 minuti per il veleggiatore e di 3 minuti e 23 secondi per il modello ad elastico.

Modificazione nei servizi automobilistici urbani

A seguito di intervenuta decadenza della convenzione esistente fra il Comune di Udine e la Soc. An. Tramvie del Friuli, relativa al servizio di autobus urbano: piazza Vittorio Emanuele - S. Gottardo e S. Osvaldo, con decorrenza da lunedì 25 corrente il servizio stesso è soppresso.

Tuttavia per assicurare le comunicazioni fra piazza Vittorio Emanuele e S. Osvaldo (Ospedale Psichiatrico) la S. A. Tramvie del Friuli manterrà provvisoriamente un servizio ridotto fra Piazza Vittorio Emanuele e l'Ospedale Psichiatrico Provinciale con il seguente orario:

Partenza da piazza Vittorio Emanuele: ore 8.10 — 11.10 — 12.10 — 14.10 — 16.10 — 18.10.

Partenza dall'Ospedale Psichiatrico: ore 8.20 — 11.30 — 12.30 — 14.20 — 16.20 — 18.20.

Inoltre per assicurare una comunicazione con il nuovo Ospedale Civile in Chiavris con decorrenza da oggi stesso viene istituito un servizio di autobus fra il vecchio Ospedale Civile ed il nuovo Ospedale.

Le corse si susseguiranno ad ogni mezz'ora con partenza dal vecchio Ospedale dalle 7.30 alle 18.30 e con partenze dal nuovo Ospedale dalle 7.45 alle 18.45.

La linea seguirà l'itinerario: Vecchio Ospedale — Via Odorico da Pordenone — via Calzolai — Piazza Duomo — Via Vittorio Veneto — Piazza Vittorio Emanuele — Via Mercatovecchio — Via Bartolini — Via Gemona — Piazzale Osoppo — Viale Principe Umberto — Via XXVIII Ottobre — Ospedale nuovo.

Notiziario filodrammatico

Bollettino N. 4

Anno comico 1939 - 40 XVIII — Recita inaugurale — Nell'intento di dare particolare rilievo all'inaugurazione dell'attività filodrammatica per l'anno XVIII, il Dopolavoro Provinciale ha incaricato il Direttore tecnico di allestire uno speciale spettacolo per il 28 ottobre p. v., al quale collaboreranno elementi appartenenti ai diversi complessi locali, e ciò anche per dimostrare la maturità artistica dei filodrammatici e per cementare sempre più il senso di cameratismo e di affiatamento tra i componenti le diverse Compagnie.

Pertanto i filodrammatici di seguito elencati, designati per tale recita, dovranno trovarsi lunedì sera 25 corrente alle ore 20.30 precise nella Palestra di via Ugo Foscolo angolo via Dante, per l'inizio delle prove: Galluzzo Elsa; Batello Domenico; Galli Nino; Galluzzo Ilio; Rizzi Nino; Romano Romano; Terni Gio. Batta. appartenenti al Dopolavoro Ferroviario.

Bossi Ester; Vicario Nella; Zecca Sara; Budai Maurizio; Bulfone Vittorio; Fasano Arsiero; Ferrero Nino; Lodolo Antonio; Pevere Vespasiano; Pinzani Marco; Sattolo Silvio appartenenti al III Gruppo Rionale.

Bergamasco Luigi; Grevi Agostino; Pucci Luigi, appartenenti al IV Gruppo Rionale.

Spettacolo inaugurale in Provincia. — Anche le Compagnie di Provincia, in ottemperanza alle disposizioni emanate dalla Direzione Generale dell'O.N.D., dovranno allestire uno spettacolo inaugurale per il 28 ottobre p. v.; con lavori particolarmente significativi e adatti alla storica data.

Conversazioni del Direttore tecnico

L'idea di organizzare spettacoli con complessi così detti di formazione e cioè costituiti da elementi componenti diverse compagnie, non è nuova. Infatti chi segue, attraverso riviste e giornali, il movimento filodrammatico nazionale, avrà rilevato che essa è stata più volte messa in pratica con esito quasi sempre felice.

Ora che anche a Udine si è giunti ad un notevole sviluppo e ad una discreta maturità artistica, non si vuol essere da meno delle altre Provincie, tanto più che tali generi di spettacoli formano oggetto delle direttive della Direzione Generale dell'O.N.D. E' stato quindi per me un vero piacere ricevere l'incarico di organizzare lo spettacolo d'inaugurazione dell'anno XVIII perchè con questa recita spero di raggiungere due scopi: dimostrare che si possono allestire spettacoli veramente degni di questo nome e far nascere vincoli di vero e cordiale cameratismo fra i componenti le diverse Compagnie locali.

Sarei stato molto più lieto se avessi potuto chiamare un numero maggiore di collaboratori, ma purtroppo ciò non mi è riuscito. La scelta è caduta oltre che su alcuni dei migliori elementi citati, anche su alcuni tra i più modesti e servono per parti particolarmente adatte alle loro personalità ed al loro carattere. Altri ottimi elementi ho dovuto necessariamente escludere perchè non avrei saputo come utilizzarli. Ma verrà il momento in cui avrò bisogno anche dell'opera loro perchè se questa prima prova riuscirà come è nelle mie speranze, ne seguiranno diverse altre nelle quali seguirò il giusto criterio della rotazione.

Medaglia di benemerenza all'erborista Pozzo

Al camerata G. Pozzo, istruttore dei corsi di erboristeria delle Tre Venezie, esperto erborista friulano, era stato già conferito il diploma di benemerenza da parte del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste per l'inchiesta sulle piante medicinali spontanee d'Italia.

Il valente studioso ed insegnante autore della pubblicazione «La carta dell'Erboristeria» e del Campionario didattico erboristico, ha avuto ora la meritata soddisfazione di vedersi assegnare la medaglia d'argento dal Ministero dell'Agricoltura, con diploma firmato dal Ministro Rossoni, per la proficua attività svolta a favore della propaganda per la valorizzazione della produzione di piante officinali.

Al camerata Pozzo i nostri vivi rallegramenti.

Gli esami all'Istituto aeronautico

La Presidenza del R. Istituto Tecnico Industriale «Antonio Locatelli» avverte gli interessati che gli esami di integrazione e di idoneità alla classe prima e seconda del R. Istituto [illegible] avranno inizio con il giorno [illegible] ottobre p. v. secondo l'orario esposto all'albo dell'Istituto stesso.

Severi provvedimenti contro l'abuso di circolazione delle automobili

Tre licenze ritirate

La Squadra della R. Questura per la vigilanza sugli abusi della circolazione con automobili, ha ritirato la speciale licenza rilasciata a:

Tobia Micheloni di Luigi di 18 anni da Adegliacco il quale aveva a bordo due altre persone.

Primo Spangaro fu Angelo di 25 anni di via Martignacco, il quale aveva a bordo tre persone.

Valter Tamburlini fu Francesco di 34 anni che circolava con macchina presa a noleggio presso l'autorimessa Vidussi ed avente a bordo una ragazza.

Tutti e tre giravano con la macchina per diporto.

La severa vigilanza perchè siano prontamente repressi gli abusi di coloro che usano l'automobile per scopi personali, dà i primi frutti. L'autoveicolo deve esclusivamente servire per uso commerciale, industriale o professionale. La quasi totalità di coloro che possono circolare in macchina si è scrupolosamente attenuta alla norma ed è per questo che i pochi i quali non comprendono il loro elementare dovere, meritano di essere esemplarmente bollati.

Provvedimenti a carico di esercenti

Maria Bassi fu Silvestro di 49 anni da Tomba di Mereto,

Caterina D'Odorico fu Gio. Batta di 53 anni da Blessano.

Luigi Venuto fu Arturo di 27 anni gestore di una Cooperativa di Consumo.

Sono stati dichiarati in contravvenzione dai carabinieri e denunciati perchè sulle merci esposte in vendita al pubblico non tenevano i relativi cartellini coi prezzi.

Italo Corso fu Raimondo proprietario dell'esercizio sito in piazza Vittorio a Marano Lagunare, è stato dichiarato in contravvenzione dai carabinieri di S. Giorgio di Nogaro, perchè sprovvisto del prescritto elenco delle camere di cui l'esercizio dispone, con l'indicazione di esse, del numero dei letti e del prezzo stabilito. Mancava inoltre sprovvisto anche dell'elenco delle bevande alcooliche.

Noemi Iuri fu Francesco, con esercizio sito in via Roma 36 a San Giorgio di Nogaro, per la vendita di mercerie, chincaglierie ed articoli diversi, non apponeva i cartellini portanti i prezzi di vendita al minuto delle singole merci. Costituendo tale fatto precisa trasgressione al R.D. 16 dicembre 1926 numero 2174 art. 4 le è stata elevata contravvenzione dai carabinieri.

Il censimento industriale e commerciale 1937-40

In adempimento delle disposizioni contenute nel Regio Decreto 23 marzo 1937-XV, n. 387, che ordina il censimento industriale e commerciale del Regno, è indetto il censimento delle industrie meccaniche.

Le operazioni preliminari del censimento si svolgeranno in due tempi: dal 13 al 16 corrente saranno distribuiti, a tutti gli stabilimenti meccanici, i moduli e le relative istruzioni per la segnalazione dei particolari rami di produzione di industria meccanica esercitati in ciascuno stabilimento; dal 2 al 7 ottobre p. v. saranno distribuiti (ai predetti stabilimenti, nonchè alle sedi amministrative o sedi centrali delle aziende meccaniche, ed alle imprese specializzate di installazione di impianti) i questionari per la rilevazione.

Pertanto, tutti coloro che conducono o gestiscono a qualsiasi titolo gli stabilimenti predetti dovranno restituire, subito (direttamente all'ufficio comunale di censimento) il predetto modulo, con la segnalazione dei particolari rami di produzione esercitati nel proprio stabilimento.

Analogamente, tutti coloro che conducono o gestiscono a qualsiasi titolo stabilimenti predetti, nonchè tutti coloro che conducono o gestiscono a qualsiasi titolo le predette aziende e le predette imprese dovranno restituire fra il 6 ed il 15 novembre successivo (all'ufficiale di censimento che si presenterà in quel periodo a ritirarli) i questionari debitamente riempiti.

I proprietari, gli imprenditori, gli amministratori delegati, i gestori o gerenti o conduttori a qualsiasi titolo (o chi ne fa le veci) che non avessero ricevuto dall'ufficiale di censimento, entro il 16 settembre 1939-XVII, gli anzidetti moduli, ed entro il 7 ottobre successivo i prescritti questionari, hanno l'obbligo di ritirarli personalmente presso l'ufficio comunale di censimento, presso il quale potranno assumere tutte le informazioni del caso.

Così pure i proprietari, gli imprenditori, gli amministratori delegati, i gestori o gerenti o conduttori a qualsiasi titolo (o chi ne fa le veci) che non avessero ricevuto entro il 15 novembre 1939-XVIII, la visita a domicilio dell'ufficiale di censimento incaricato di ritirare i questionari, sono tenuti a recarsi all'ufficio comunale di censimento entro i due giorni successivi per consegnare personalmente i questionari.

Si ricorda che tutti i cittadini hanno l'obbligo di fornire agli ufficiali le notizie richieste, o le fornisse scientemente errate o incomplete è soggetto alle pene stabilite dall'art. 18 del R. D. L. 27 maggio 1929, n. 1285, convertito in legge il 21 dicembre 1929, n. 2238 e cioè al pagamento di una ammenda fino a lire 2000, aumentabile, in caso di recidiva, a lire 20.000; salva ogni eventuale sanzione prevista dal codice penale.

Gli organi incaricati della rilevazione hanno il potere di elevare verbale di contravvenzione a carico di coloro che incorressero nelle infrazioni sopra considerae.

Si rammenta che, come norma generale dei censimenti, anche dal censimento sopra indicato è escluso qualsiasi scopo fiscale e che le notizie raccolte, mentre sono vincolate al più scrupoloso segreto, serviranno unicamente per la compilazione di tavole statistiche senza alcun riferimento individuale.

Visite dell'Arcivescovo

Oggi domenica, l'Arcivescovo farà assistenza pontificale a Grions del Torre per il VI centenario della consacrazione dell'altare maggiore.

Mercoledì 27 celebrerà nella Villa di Salute di Carraria (Cividale) ed ivi amministrerà la S. Cresima e distribuirà la prima Comunione ad alcuni fanciulli e fanciulle.

Come di consueto, la festa del S. Rosario, domenica 1. ottobre, l'Arcivescovo a Rosazzo, alle ore 9, amministrerà la S. Cresima.

Festeggiamenti popolari in via Cividale

Diamo il programma delle manifestazioni che si svolgeranno il 30 settembre e 1. ottobre nel popoloso rione di via Cividale.

Sabato 30 settembre ore 16: inizio dei festeggiamenti, concerti radiofonici, manifestazioni atletiche, tiro alla fune, ecc. Ore 20.30: concerto della corale «Mazzuccato»; chiuderà la serata uno spettacolo pirotecnico.

Domenica 1. ottobre, ore 8.30: riapertura della Pesca; ore 10.30: concerto di fanfara; ore 13: riunione dei concorrenti della corsa ciclistica «Del Zotto»; ore 14: partenza; ore 14.30: manifestazioni popolaresche, corse dei tricicli e furgoncini; ore 17.30: arrivo corsa premio «Del Zotto»; ore 18: giuochi popolari.

Dalle ore 19 alle 21: concerto bandistico; ore 21.15: serata della luce e spettacolo pirotecnico.

Festa a Laipacco

Per la domenica 8 ottobre il popoloso rione di Laipacco sta preparando solenni festeggiamenti per l'annuale festa della B. V. del Rosario ed inaugurazione della decorazione e degli affreschi del Coro che il prof. G. Barazzutti da Gemona sta in questi giorni ultimando con vera competenza artistica. In tale circostanza sarà pure inaugurato il nuovo pavimento del coro, opera della ditta Zavagno da Spilimbergo.

Iscrizioni all'Istituto Commerciale "di Toppo"

Il Preside dell'Istituto Commerciale Mercantile di Toppo Wassermann informa che col giorno 30 settembre si chiudono improrogabilmente le iscrizioni alle varie classi dell'Istituto (Corso Inferiore e Corso Superiore).

Limitatamente agli allievi che hanno preso parte alla seconda sessione d'esami il termine è prorogato al 5 ottobre.

Nel trigesimo della morte di padre Roberto da Nove

Una solenne messa funebre

Ieri mattina alle ore 10 nella chiesa dei PP. Capuccini in Via Ronchi, ricorrendo il trigesimo della morte di Padre Roberto da Nove, è stata celebrata una solenne Messa funebre. Ha celebrato Padre Paolino da Premariacco con assistenza di S. E. l'Arcivescovo d'Otranto, Padre Cornelio Sebastiano Cucarollo Primate del Salento. Al rito assistevano rappresentanti del Prefetto, del Comandante il Corpo d'Armata, del Segretario Federale, del Preside della Provincia, del Questore, il R. Procuratore del Re. Erano inoltre rappresentati i Fasci Femminili, il Capitolo Metropolitano, il Collegio dei Parroci Urbani, e tutte le Congregazioni religiose della città.

L'Arcivescovo di Udine era rappresentato dal Vicario Generale. Al Vangelo, mons. dott. prof. Giovanni Drigani, ha tenuto la commemorazione dell'illustre oratore sacro scomparso. Dopo la Messa, durante la quale la cantoria del Duomo ha eseguito scelti brani sotto la direzione del m.o di Cappella prof. Pigani, è stata impartita la benedizione al tumulo e sono state recitate le preci dei defunti.

In memoria di Michele Caiselli

Nell'anniversario della scomparsa, nell'adempimento del proprio dovere di soldato dell'aria, del co. Michele Caiselli, i familiari hanno fatto officiare ieri mattina alle ore 10 una messa funebre nella chiesa di San Cristoforo. Hanno assistito alla mesta funzione uno stuolo di signore, fascisti e amici dell'estinto. Erano rappresentati anche il Fascio di Udine e la R.U.N.A.

Grave lutto del camerata Morgante

Il caro camerata Adriano Morgante, insegnante nelle nostre scuole elementari e già per lunghi anni a Gemona, ove ricoperse importanti cariche nelle file del Partito e delle organizzazioni giovanili, è stato colpito da un gravissimo lutto che si aggiunge ad altre dolorose perdite da lui subite. Ieri si è spento il suo figlio primogenito, Nino Morgante, di 14 anni, croce al merito della G.I.L., studente del R. Istituto Tecnico «A. Zanon». Era un caro e bravo giovanetto, di una bontà esemplare.

Alla memoria di Nino Morgante, che segue nella tomba un fratellino a soli nove mesi di distanza, il nostro mesto saluto. Ai genitori, straziati per tanta perdita, ed ai congiunti tutti porgiamo le nostre più sentite condoglianze.

Il nuovo Ospedale Civile e due problemi urgenti

Ora che il vecchio Ospedale Civile ha cessato di esistere, per dare vita a quello nuovo in parte già costruito in Chiavris, due importanti ed urgenti problemi si affacciano alla ribalta delle esigenze pubbliche: un mezzo rapido di comunicazione del centro cittadino con gli edifici ospedalieri ed un posto di pronto soccorso.

Il servizio d'auto in vigore da oggi

Per quanto riguarda il primo, possiamo annunciare che per interessamento dell'amministrazione dell'Ospedale e grazie alla pronta e lodevole comprensione dell'autorità, qualche cosa è già fatta.

Infatti da oggi — domenica — funziona un servizio automobilistico tra il vecchio Ospedale ed il nuovo, in Chiavris, con partenze dall'Ospedale città, ogni mezz'ora con inizio alle ore 7.30 e partenze dal nuovo Ospedale di Chiavris ogni mezz'ora dalle ore 7.45.

Questo servizio sarà mantenuto fino al 5 ottobre prossimo, poi sarà provveduto all'allacciamento da Piazzale Osoppo al nuovo Ospedale mediante speciale servizio d'autobus con corse ogni quindici minuti.

Confidiamo che nel frattempo sia dato inizio ai lavori per l'allacciamento mediante linea tranviaria, di viale Principe Umberto con il nuovo Ospedale, in modo che entro l'anno questa importante e pubblica necessità venga esaudita.

Il posto di pronto soccorso

In merito al secondo problema e cioè quello di un posto di pronto soccorso, nulla che si sappia è stato ancora definito. Trattasi di una necessità pubblica fra le più importanti; basterà accennare che la media giornaliera degli infortunati soltanto, più o meno gravi, che finora venivano medicati (con o senza seguito di ricovero) al vecchio Ospedale, in questi ultimi tempi, superava la decina. Vale a dire oltre 3600 casi all'anno di persone affette da lesioni, senza aggiungere i frequentissimi casi di malattie che si manifestano improvvisamente percui è indispensabile il pronto intervento medico anche per fare o meno seguire l'urgente ricovero del paziente.

Finora il servizio di pronto soccorso è stato assai lodevolmente disimpegnato dall'Ospedale Civile il quale continuerà a disimpegnarlo, ma naturalmente nella nuova sede, in quanto esso non è tenuto a provvedere tale importante servizio pubblico in città centro. A tale servizio sembra debba provvedere l'Autorità Comunale.

Noi auspichiamo che detta autorità sempre vigile e pronta a tutelare gli interessi dei cittadini e del pubblico, nulla ritardi, perchè il servizio di pronto soccorso continui. Circa la località da scegliere per tale bisogna, ci permettiamo scartare l'eventuale ipotesi di usufruire dei locali dell'Ambulatorio Comunale in via Manzoni perchè inadatti ed insufficienti. Assai meglio sarebbe se tale servizio rimanesse dov'è: non riteniamo difficile un accordo fra le autorità competenti. Il vantaggio che ne deriverebbe, compenserebbe anche qualche piccolo sacrificio sia da una parte sia dall'altra, compresa l'Amministrazione Ospedaliera, la quale dovrebbe fare in modo che detto servizio di pronto soccorso venisse, com'è stato finora, disimpegnato dai medici dell'Ospedale Civile stesso. Non si creerebbero interferenze e l'ammalato od infortunato che fosse, godrebbe di maggior tranquillità, sia nei riflessi del provvedimento curativo immediato, sia nei riguardi del tempestivo ed utile accoglimento nell'Ospedale.

Una trattoria chiusa per protrazione d'orario

Anche i clienti in contravvenzione

E' stato dichiarato in contravvenzione e deferito all'autorità giudiziaria Pietro Sopracasa fu Antonio di 49 anni perchè protraeva abusivamente di 25 minuti la chiusura della propria trattoria «Al tram elettrico» in piazza Garibaldi.

Il Questore ordinava pertanto la sospensione della licenza e la chiusura dell'esercizio per tre giorni.

I clienti sorpresi nell'osteria mentre stavano bevendo, sono stati dichiarati in contravvenzione. Essi sono: Attilio Canciani di 44 anni, Giulio Manente di 43 anni, Ario Mansutti di 34 anni, Pietro Florit di 43 anni e Luigi De Luca di 41 anni.

Si ustiona ad una mano per spegnere una fiammata

Ieri mattina il commerciante Otello Boscolo di 29 anni dimorante in via del Frigorifero, nell'accendere il motore del proprio autotreno, provocava inavvertitamente una fiammata che in un attimo avvolgeva tutto il motore. Immediatamente il Boscolo si adoperava per spegnere il pericoloso fuoco gettando sulla macchina — coadiuvato da altri — stracci ed altro, riuscendo nell'intento. Solamente che, nell'opera di spegnimento egli riportava delle ustioni di primo e secondo grado alla mano destra. Egli è stato medicato all'Ospedale e giudicato guaribile in una quindicina di giorni.

Ritrova la bicicletta poco dopo il furto

Il ladro arrestato

Virginio Della Vedova di Antonio di 43 anni di via Valeggio 15, mentre faceva una sosta in un negozio di via Treppo, veniva derubato della propria bicicletta. Immediatamente si affrettava a denunciare il furto patito, alla R. Questura. Poscia si avviava verso l'Ospedale Civile per visitare la propria moglie colà ricoverata; strada facendo, piegava verso il vicolo della Rosta con l'intenzione di bere un bicchiere allo spaccio. Giunto sulla porta dell'esercizio, una sorpresa lo attendeva: la sua bicicletta era lì, appoggiata al muro. Non c'era alcun dubbio. In preda a giustificato orgasmo, il Della Vedova frenava il primo istinto e messosi da una parte, si poneva in vedetta. Dopo pochi istanti un pezzo d'uomo usciva dallo spaccio e avvicinatosi alla bicicletta in questione, l'afferrava e saltava sulla sella, ma non in tempo per filare perchè il Della Vedova lo afferrava per il collo costringendolo alla resa. Trattasi di certo Elio Chittaro fu Domenico di 41 anni, il quale aveva nel breve tempo già venduto il fanale a dinamo per procurarsi da bere. Dopo essere stato accompagnato alla Vigilanza Urbana, è stato passato in Questura e quindi in istato di arresto alle carceri.

Il furto di un derubato

Un carretto e due denuncie

Ancora il 15 agosto scorso, Gino Del Negro commerciante - industriale di via Poscolle 34, veniva derubato di un carretto a due ruote del valore di circa 200 lire, che teneva in un magazzino di via Viola fra le legna ed il carbone. Non tanto per il valore del carrettino, quanto perchè esso serviva assai per i bisogni della giornata, il furto aveva seccato assai il sig. Del Negro il quale si improvvisava agente di buon fiuto e con tutta indifferenza iniziava le sue indagini.

L'altro giorno accertava che il proprio carrettino si trovava a Basiliano, acquistato dall'esercente il Caffè Centrale, Ernesto Ellero. A questo punto intervenivano i carabinieri, i quali accertavano a loro volta che autore del furto era stato certo Umberto Barbetti fu Luigi di 45 anni dimorante in via Tolmezzo. Nel mentre questi è stato denunciato per furto, l'Ellero è stato denunciato per incauto acquisto. Il carrettino è stato restituito al De Negro.

Minime di cronaca

...tito da un ciclista, è rimasto ieri nel pomeriggio il piccolo Giorgio Tonutti di cinque anni di via Armando Diaz, il quale nella caduta riportava una ferita da taglio alla faccia, lesione giudicata guaribile all'Ospedale in otto giorni.

Con una lastra di vetro, accidentalmente caduta da una finestra, la piccina Lucia De Luca di tre anni di via Castellana, riportava una ferita da taglio alla regione perineale. Dieci giorni di guarigione.

IL GIORNO

Domenica 24 settembre (267 - 98)
S. Tecla vergine
Lunedì 25 settembre (268 - 87)
S. Aurelia martire

STATO CIVILE

Nati - Legittimi: Turri Luigi di Aldo, Fabello Enzo di Giuseppe, Colutti Angelo di Perlino, Della Vedova Bruna di Virginio, Favero Luigi di Giuseppe, Donato Pierino di Guido. Illegittimi N. 2.

Pubblicazioni di matrimonio: Pizziolo Valentino ferroviere con Francois Luigia casalinga, Piasenzotto Emilio fuochista con Vidal Maria sarta, Zanel detto Bacchet Giuseppe con Battar detta Martinazzi Pasqua casalinga, Campanella Angelo sottufficiale R. E. con Corvisieri Concetta casalinga, Ferrin Annibale mediatore con Deganis Anna casalinga.

Matrimoni: Marzuttini Gino autista con Petri Luigia casalinga.

Morti: Madricardo Bearzotto Maria fu Enrico anni 34 casalinga, Cirol Ester di Venceslao di anni 16 casalinga.

IL TEMPO

Tendenza generale del tempo sull'Italia: Ovunque perturbato con cielo nuvoloso o coperto e piogge sparse specie sull'Italia centrale e sul basso Adriatico e sullo Jonio ove le precipitazioni assumeranno carattere temporalesco. Intermittenti schiarite sul Tirreno con venti forti specie nella parte meridionale.

L'Osservatorio del Castello della rete del Magistrato alle Acque, alle ore 19 del giorno 23 comunica i seguenti dati delle ultime 24 ore: temperatura massima 22.4 alle ore 14.30, minima 13.0 alle ore 17.

TURNO DELLE FARMACIE

Per oggi e per la entrante settimana rimarranno aperte le farmacie di turno: Cantoni, viale P. Umberto; Dall'Acqua, via Mercatovecchio; Pandolfi via Cavour; Solero, via Aquileia. Servizio permanente: Beltrame, piazza V. Emanuele.

TRATTORIA COMUNALE

Oggi domenica - Mattina: Pasta al sugo; pastina in brodo; vitello alla genovese; contorni.

Sera: Chiusa.

Domani lunedì - Mattina: Riso e pomodoro; spaghetti al sugo; bollito di manzo e di testina; manzo brasato; contorni.

Sera: Pasta al sugo o in brodo; vitello fritto; contorni.

Oggi alla radio

EIAR: da tutte le stazioni del Regno: 9.15: Trasmissione per le Forze Armate: Parte prima; «Medaglia d'oro Barany», scena di Gino Cornali - Parte seconda: Voci di Piedigrotta; 10: L'ora dell'agricoltore e della massaia rurale; 12.30: Musiche operistiche; 8.30, 13, 20, 23: giornale radio; 19.35: notizie sportive.

Roma I - Bari I - Bologna - Bolzano Napoli II - Milano III - Torino III Tripoli

Ore 16.55: Notizie sportive — 17: Trasmissione da Bagni di Lucca: Cronaca della assegnazione del premio «Poeti del tempo di Mussolini» — 17.30: Varietà, orchestrina moderna diretta dal maestro Saverio Seracini col concorso di Nera Corradi, Miriam Ferretti, Aldo Masca e Renato Volpi — 21: Stagione lirica dell'E.I.A.R.: «Torneo notturno», sette scene musicali di Gian Francesco Malipiero; «Il deserto tentato», mistero in un atto di Corrado Pavolini, musica di Alfredo Casella.

Milano I - Torino I - Genova I Trieste - Palermo - Catania - Padova Ancona - Firenze II - Roma II

Ore 21: Selezione di operette, orchestra diretta dal maestro Cesare Gallino — 21.50: Venti minuti a Venezia. 1. In una fabbrica di merletti; 2. Mezzogiorno a San Marco; 3. In una fabbrica di vetri; 4. Notturno (registrazione dal vero) — 22.30: Orchestra d'archi di ritmi e danze diretta dal maestro T. Petralia. — Indi: musica da ballo.

Firenze I - Napoli I - Roma III Bari II - Milano II - Torino II Genova II

Ore 19: Orchestra a plettro del Dopolavoro Autotranvieri di Firenze diretta dal maestro Zulimo Pratesi — 20.30: «La moglie brutta», un atto di Carlo De Flavils, regia di Aldo Silvani — 21 (circa): «Fantasia del mare» di Giuseppe Pettinato — 21.40 (circa): Dischi di complessi caratteristici — Indi: musica da ballo.

STATO CIVILE DI UDINE

23 settembre 1939 XVII

Nati 7
più 1 nato morto.
di cui appartenenti ad altro Comune n. 4

Morti 2

Matrimoni 1

Gettato a terra da una bicicletta

Il sessantenne Amelio Miconi da Feletto Umberto, mentre transitava per una strada del proprio paese, veniva accidentalmente urtato e gettato a terra da un ciclista. Nella caduta il Miconi riportava la frattura del polso sinistro, lesione giudicata guaribile all'Ospedale in un mese.

Valeva trecento lire

Giuseppe Spizzamiglio fu Valentino di 62 anni da Pavia d'Udine, ha denunciato di essere stato derubato l'altra notte di una caldaia di rame del valore di 300 lire, che teneva sotto una scala nel cortile di casa propria.

SPETTACOLI

TEATRI

ODEON - (Cinema e Varietà) - Schermo: DONNA IN GABBIA - con Lily Pons e Jack Oakie — Scene: Compagnia fantasie comiche Max, presenta «Fra diavoli». Ore 14.

CINEMATOGRAFI

SAVOIA - UNA DONNA ARDITA - Bello nel suo concetto di ardente passione, con Annabella. Fuori programma «Fiamme verdi». Esercitazioni alpine. Novità. Ore 14.

IMPERO - LUCIANO SERRA PILOTA - Il film dell'ardimento e dell'eroismo con A. Nazzari e Germana Paolieri. Ore 14.

CECCHINI - LA SEGRETARIA PRIVATA - Nuova riedizione della commedia brillante, interpretata da Elsa Merlini, Nino Besozzi e Sergio Tofano. Ore 14.

REX - S.O.S. APPARECCHIO 107 - Un film emozionante, drammatico di successo. Ore 16.

S. GIORGIO - MILLE DOLLARI AL MINUTO - Un film divertentissimo, irresistibile interpretato da Leila Bians e Royer Prior. Ore 15.30.

DOPOLAVORO FERROVIARIO - FASCINO DI BOHEM - Film lirico interpretato da Marta Eggert e Jean Kiepura. Ore 14 per i bambini — ore 16.30 continuato per adulti.

ULTIME — Udine - Via Carducci 7

Il Popolo del Friuli

NOTIZIE — Telefoni 8-80 - 1-15

Rapporti al Duce

La Triennale delle terre d'oltremare - Industrie navali napoletane - L'Ente risi - La Biennale di Venezia

ROMA, 23.

Il Duce ha ricevuto a Palazzo Venezia il consigliere nazionale Vincenzo Tecchio, commissario generale governativo della Mostra triennale, che Gli ha riferito sulla organizzazione e lo stato dei lavori della Triennale di Napoli.

Per la Mostra, che occupa una superficie di oltre un milione di metri quadrati sono stati effettuati i seguenti lavori: movimenti di terra per metri cubi 1.100.000 sistemazioni di strade e piazze per metri quadrati 223.000; acquedotti e servizi per km. 24; parchi e giardini per metri quadrati 200.000, con 14.000 piante d'alto fusto di cui oltre 3000 esotiche, messe a dimora. Dei 54 edifici che formeranno il complesso della mostra sono stati già effettuate costruzioni per metri cubi 640.000. E' inoltre in atto di realizzazione una ferrovia che congiungerà la mostra con il capo di Posillipo. Per questi lavori sono stati impiegati attualmente 2500 operai con un complesso ad oggi di 800.000 giornate lavorative.

Il Duce ha espresso al camerata Tecchio la Sua soddisfazione e il Suo elogio e ha ordinato che i lavori siano continuati con la rigorosa tempestività necessaria perchè la Mostra sia pronta per la data d'inaugurazione del 9 maggio 1940 XVIII, già fissata dal calendario del Regime.

Il consigliere nazionale Tecchio, nella sua qualità di presidente della «Navalmeccanica», che sotto il controllo dell'I. R. I. raggruppa gli stabilimenti dei bacini e degli scali napoletani, dei cantieri navali di Castellammare; dei cantieri l'aglieria e delle officine meccaniche e fonderie, ha sottoposto al Duce il piano di trasformazione degli impianti e delle nuove lavorazioni.

Il Duce ha approvato le proposte e ha dato le necessarie disposizioni perchè il programma venga rapidamente attuato per il maggiore potenziamento dell'economia napoletana e della marineria militare e mercantile italiana.

Il Duce ha ricevuto il presidente dell'Ente nazionale risi sen. Aldo Rossini, che Gli ha sottoposto il risultato dell'annata agraria 1938-1939, le proposte per l'imminente campagna risicola e il programma concordato con la Confederazione fascista degli agricoltori, con la Confederazione nazionale dei consorzi agrari e con la Federazione nazionale dei consorzi dei produttori, per coordinare l'opera dell'Ente nazionale risi con il sistema di difesa attuato dal Ministero dell'Agricoltura per gli altri prodotti.

Detto programma, mentre consacra il pieno successo dell'azione finora svolta dall'Ente risi, estende la disciplina totalitaria dell'ammasso anche alla produzione risiera, considerando l'Ente nazionale risi — che mantiene il suo carattere corporativo e rimane alle dipendenze del Ministero dell'Agricoltura — come delegato del settore cerealicolo della Federazione nazionale dei consorzi dei produttori per tutto ciò che concerne la tutela dei risicultori.

La forma di ammasso già in uso per l'Ente risi e il grado di perfezionamento amministrativo raggiunto in otto anni di esperienza, danno l'assoluta certezza che tutti i maggiori benefici del metodo totalitario potranno conseguirsi senza aggravio di spese. Anche per quel che riguarda i rapporti con il commercio, l'industria e specialmente l'esportazione, l'Ente risi continuerà la sua azione. Con apposito decreto legge sarà modificato lo statuto nel senso di rendere meno numeroso il consiglio d'amministrazione, di chiamare a farne parte il presidente del settore cerealicolo e di apportare tutte le modifiche atte a coordinare perfettamente la attività dell'Ente con il piano generale di difesa della produzione, che è il fondamento dell'azione del Ministero dell'Agricoltura.

Le migliorate contingenze derivate alla nostra produzione dalla situazione internazionale consentono di predisporre il programma di coordinamento del risone per l'imminente campagna secondo un piano più favorevole per i produttori di quello che nella precedente situazione internazionale era stato prospettato alla Corporazione dei cereali, pur rimanendo nei limiti allora previsti il prezzo al consumo.

Il Duce ha preso atto che il prodotto di quest'anno supererà gli otto milioni di quintali (massimo finora raggiunto) e si è compiaciuto dei risultati ottenuti sotto la valida direzione del sen. Rossini.

Il Duce ha ricevuto il presidente della Biennale veneziana che Gli ha esposto lo stadio di organizzazione della Mostra di arti figurative del 1940-XVIII.

Il Duce ne ha preso atto ed ha impartito le ulteriori direttive.

Rossoni a Bari

all'assemblea dei Consorzi produttori dell'agricoltura

Grano a sufficienza - Gli ammassi del riso e dell'olio - I silos per foraggio

BARI, 23.

Alla presenza del ministro Rossoni, del sottosegretario Tassinari, delle autorità e gerarchie e dei presidenti e vice presidenti dei vari settori e dei 94 Consorzi provinciali, si è inaugurata alla Fiera del Levante la prima assemblea della Federazione nazionale dei consorzi fra i produttori dell'agricoltura consortile tracciando le direttive d'azione. Il presidente della Confederazione dei lavoratori dell'agricoltura ha rilevato la piena collaborazione fra i datori di lavoro e i lavoratori ed ha ribadito alcuni salienti aspetti del funzionamento dell'organizzazione soprattutto per quanto riguarda la gestione dei mercati e degli ammassi.

Ha preso quindi la parola il ministro Rossoni. Dopo avere ricordato che i postulati del Fascismo si devono realizzare anche nel campo della produzione e della distribuzione perchè l'economia sia veramente totalitaria, ha detto che la attività produttiva deve ispirarsi all'interesse superiore della Nazione. *«L'organizzazione formula i piani della produzione ed assiste e difende i produttori perchè intensifichino la loro attività ed aumentino il rendimento delle risorse».* Il ministro ha aggiunto che abbiamo grano a sufficienza a prezzo definitivamente sottratto alle speculazioni, mentre nel settore delle fibre tessili, con l'ammasso della lana, della canapa e dei bozzoli, si sono aumentate le nostre possibilità migliorando i rendimenti sia degli allevamenti ovini che delle colture. Ha quindi annunciato che il granoturco, anche quelli del riso e dell'olio ammassi che saranno attuati sempre dalle organizzazioni dei produttori. S. E. Rossoni ha messo poi in rilievo l'entusiastica adesione dei produttori, citando ad esempio quanto sta avvenendo nel campo dei silos da foraggio per la cui costruzione ben 60 mila domande sono state presentate, mentre già i contributi dello Stato interessano circa 15 mila impianti. *«Nel campo del grano se ne sono costruiti per una capacità di 20 milioni di quintali. L'attrezzatura si sta sviluppando anche in altri settori ma a tal fine* — ha detto il ministro — *tutti gli uomini dei produttori devono abbandonare la loro fisionomia particolaristica per inquadrarsi nella disciplina totalitaria delle nuove organizzazioni consortili».*

Il ministro ha concluso rilevando la serena fiducia di tutti gli italiani per l'opera che il Duce svolge per la grandezza della Patria. Una vibrante ed entusiastica manifestazione al Fondatore dell'Impero ha chiuso i lavori dell'assemblea. I presidenti della Confederazione degli agricoltori e dei lavoratori dell'agricoltura hanno poi tenuto il rapporto dei dirigenti delle rispettive Unioni provinciali.

La III squadra aerea costituita a Roma

ROMA, 23.

Il «Foglio d'ordini» del Ministero dell'Aeronautica del 18 corr. reca la costituzione della terza squadra aerea. Il comando della nuova unità che ha iniziato a funzionare dal 20 settembre avrà sede in Roma.

Il generale Fouger comandante della nuova unità ha diramato il seguente ordine del giorno: *«Assumo il comando della terza squadra aerea all'atto della sua costituzione e il voto augurale che io formulo per le unità della squadra e per il loro valoroso personale intende essere al tempo stesso l'ardente auspicio per l'avvenire della nuova Armata e della Patria. Viva il Re. Viva il Duce».*

Il Segretario del Partito

presenzia le prove della Gil sul percorso di guerra

ROMA, 23

Al campo Lazzaroni si sono svolte, alla presenza del Segretario del Partito comandante generale della GIL e del generale Soddu sottocapo di Stato maggiore le gare di qualificazione del primo campionato nazionale a squadre sul percorso di guerra indetto dal Comando generale della GIL.

Malgrado l'inclemenza del tempo le squadre dei Giovani fascisti rappresentanti tutti i comandi federali hanno realizzato ottimi risultati. Domani, domenica 24 alle ore 10, avranno luogo le finali del campionato.

Il discorso del Duce

in una nota ufficiosa del Governo francese

PARIGI, 24.

E' stato diramato iersera un comunicato ufficioso alle parole pronunciate ieri dal Duce in cui si sottolinea il vivo interesse con cui esse sono state accolte a Parigi: *«L'azione del Capo del Governo italiano* — dice il comunicato ufficioso — *per il mantenimento della pace generale, da Lui svolta il 1. settembre, era stata altamente apprezzata dal Governo francese e l'adesione della Francia alla nota italiana ne costituì la testimonianza.*

«Il conflitto con la Polonia, lo stato di guerra fra il Reich, la Francia e l'Inghilterra, che subito ne derivò, l'applicazione di un piano militare minuziosamente preparato in anticipo per la spartizione dello Stato polacco e in generale i molteplici avvenimenti che si sono succeduti dopo l'iniziativa italiana, hanno rovesciate le condizioni internazionali europee. Il Governo francese e il Governo britannico — conclude il commento ufficioso — *hanno già fatto conoscere con la più grande chiarezza il loro atteggiamento definitivo dai discorsi di Daladier e del Primo ministro Chamberlain.*

Il successivo comunicato dello stato maggiore generale dell'esercito russo dice:

«Nella mattina del 23 settembre unità dell'esercito russo hanno incominciato l'avanzata verso la linea di demarcazione stabilita dai Governi russo e tedesco ed hanno occupato Stryj e Grodno, raggiungendo la linea ad ovest di Beilastok, Brest Litowsk, Kovel, Vladimir, Volynsky e Lvov continuando il rastrellamento dei territori della Russia bianca e dell'Ucraina occidentale. Reparti russi hanno liquidati piccoli gruppi di truppe polacche a nord-ovest di Grodno a nord-est della fortezza di Brest Litowsk».

Secondo informazioni supplementari, ieri le truppe russe a sud-est di Kovel, fecero inoltre ottomila prigionieri polacchi, catturando 2 mila cavalli, vari treni militari e numeroso altro materiale da guerra!

Saragioglu a Mosca

Precisazioni turche sullo scopo del viaggio

ANCARA, 23.

Si apprende da Odessa che il ministro degli esteri turco Saragioglu è giunto colà proseguendo quindi per Mosca. Il *Cumhuriyet* pubblica la dichiarazione fatta dal ministro Saragioglu prima della sua partenza al corrispondente dell'«Agenzia di Atene» circa l'accordo italo-greco. *«La mia impressione* — ha detto Saragioglu — *sull'accordo è buonissima e comprendo le ragioni per cui la opinione greca se ne rallegra».*

Le notizie apparse sui giornali inglesi e diramate anche dalle stazioni radio britanniche secondo le quali il ministro Saragioglu si sarebbe recato a Mosca per stipulare un patto di assistenza contro eventuali intromissioni straniere nel mare Nero, negli Stretti e nei balcani e si tratterebbe quindi di un patto complementare all'accordo turco-franco-inglese per il mantenimento dello stato quo nel Mediterraneo, sono considerate in questi ambienti politici prive di ogni fondamento.

Voroscilof

si recherà a Berlino

MOSCA, 23.

Si afferma che Voroscilof si recherà a Berlino il 29 corrente.

Ripresa di rapporti russo-ungheresi

BUDAPEST, 23.

Il Governo sovietico ha dato il suo gradimento della nomina del nuovo ministro d'Ungheria a Mosca sig. Giuseppe Kristoffy. Il ministro degli interni ha vietato per quattro giorni la pubblicazione dell'organo liberale *Estj Kurier* per un articolo pregiudicante gli interessi internazionali del Paese.

Nomura ministro

degli esteri nipponico

TOKIO, 23

L'ammiraglio Kichisabuso Nomura è stato nominato ministro degli esteri. Lo «Yomiuri» osserva che la scelta di Nomura a ministro degli esteri ha una particolare importanza in questo momento in cui i rapporti nippo-americani, mai stati buoni dal momento dello scoppio dello incidente cinese, si sono aggravati in seguito alla denuncia unilaterale da parte degli Stati Uniti del trattato del 1911 e sono minacciati per l'avvenire da continue incomprensioni.

Un dispaccio dalla zona delle operazioni informa che tre divisioni cinesi delle 9 che erano impegnate nei combattimenti contro i nipponici nella provincia di Kianksi sono state praticamente spazzate via dai giapponesi. I cinesi hanno avuto perdite che ascendono a circa 10 mila morti ed hanno lasciato numerosi prigionieri ed un cospicuo bottino di guerra nelle mani dei nipponici. Le forze giapponesi, direttesi fulmineamente verso il sud dopo questo successo, hanno scatenato una violenta offensiva contro le truppe cinesi dell'esercito centrale operanti lungo i fiumi tributari del Kany. Il comandante giapponese che ha ispezionato in volo la zona ove si è combattuto, informa che i campi di battaglia sono letteralmente coperti di cadaveri cinesi.

Gli odierni funerali

di Armando Calinescu

BUCAREST, 23.

Per tutta la giornata una folla considerevole è sfilata dinanzi alla salma del Presidente del Consiglio Calinescu che si trova esposta nella rotonda dell'Atheneum. Domattina avranno luogo i funerali che avranno carattere nazionale. La calma regna in tutto il Paese.

Le fasi della campagna

tedesca in Polonia

BERLINO, 23

Il *D.N.B.* dirama un comunicato del Gran Quartier Generale che illustra le fasi della campagna tedesca in Polonia. Il comunicato dopo aver precisato che la campagna in Polonia è terminata, dice: *«In una serie di battaglie accanitissime fra le quali la più grande e decisiva è stata quella svoltasi nell'arco della Vistola, l'intero esercito polacco è stato fatto prigioniero o disperso. Nessuna delle divisioni polacche attive o di riserva, nessuna brigata, nessuna unità è sfuggita a questo destino. Soltanto residui di singole unità poterono sottrarsi all'immediata distruzione con la fuga in terreni paludosi. Essi si trovano ora alla mercè delle truppe russe. Dell'intera armata polacca, combatte presentemente solo una parte infinitesimale, in condizioni disperate, a Varsavia, a Modlin, e sulla penisola di Hela. Che ciò sia ancora possibile, lo si deve esclusivamente al voluto desiderio germanico di risparmiare le truppe e al voluto riguardo della Germania verso le popolazioni civili polacche».*

Il rapporto illustra quindi tutto il piano delle operazioni soffermandosi dettagliatamente sulle singole azioni, e precisa che l'armata germanica, impegnata nelle operazioni contro la Polonia, era stata divisa in due gruppi di eserciti: Gruppo Sud agli ordini del generale von Rudndstedt, composto di tre armate al comando rispettivamente dei generali List, von Reichenau, e Blaskovitz. Gruppo Nord agli ordini del generale von Boc e composto di due armate al comando rispettivamente dei generali von Kluge e von Kucler. Comandante in capo il comandante in capo dell'esercito generale von Brauchitsch. L'arma aerea era al comando del feld maresciallo Goering ed era divisa in due armate aeree al comando dei generali Kesselring e Lohr. La flotta del Baltico era al comando dell'ammiraglio Albrech. Il comando riporta quindi le cifre del bottino di guerra inventariato sino ad ora e cioè: 250.000 prigionieri, 1200 cannoni ed altro materiale di guerra in tale quantità che fino ad oggi non è stato possibile farne un calcolo neppure approssimativo: 800 apparecchi aerei polacchi distrutti o catturati. Tutte le forze navali polacche che erano presenti nel Baltico ad eccezione di un sottomarino sono state affondate o sono internate in porti neutrali. Il comunicato termina esaltando il valore e la capacità dimostrata da tutte le armi e riconoscendo il valore del soldato polacco che si è battuto strenuamente.

I bollettini russi

MOSCA, 23.

Il comunicato dello Stato Maggiore dice:

«Nella giornata di ieri 22 settembre le truppe russe operanti nella Russia bianca occidentale hanno occupato la città di Bielostok e la fortezza di Brest Litovsk ed hanno cominciato il rastrellamento nelle foreste di Augustov, a nord ovest di Grodno. Nella Ucraina occidentale le truppe russe effettuando le operazioni per la liberazione dei resti dell'esercito polacco hanno fatto prigionieri gruppi di ufficiali nella regione di Sarny.

«Sei divisioni e due reggimenti di fanteria al comando del generale Langer si sono arresi alle truppe russe durante l'attacco per vincere la resistenza delle truppe dell'esercito polacco nella regione di Leopoli.

Secondo dati ancora incompleti dal 17 al 21 settembre sono stati fatti prigionieri 120 mila soldati ed ufficiali dell'esercito polacco e sono stati catturati 380 cannoni e 140 mitragliatrici».

Dopo avere ispezionato le zone del fronte occidentale, il maresciallo Voroscilof è rientrato a Mosca.

Lindberg Ford e Hoover

contro le proposte del presidente Roosevelt

NEW YORK, 23

Si annuncia che l'industriale Henry Ford, il colonnello Lindberg e l'ex presidente Hoover si associeranno alla campagna nazionale intrapresa contro la possibile riforma della legge di neutralità.

Secondo quanto scrive il «Daily News» i capi partito delle due Camere avrebbero assicurato a Roosevelt una maggioranza di voti favorevoli alla riforma della legge di neutralità. Il «Daily Mirror» dà invece per incerta l'abolizione della clausola dell'embargo data la valanga di lettere che i cittadini di ogni ceto inviano alla Casa bianca e ai rappresentanti delle due Camere per chiedere il divieto di vendita delle armi e delle munizioni. A questo proposito non è da escludere che si approvi un compromesso che approvi la clausola del pagamento a contanti e del trasporto coi mezzi dell'acquirente stesso delle merci americane, escludendo da tali merci le armi e le munizioni.

Mentre il sottosegretario Welles si preparava ad inaugurare a Panama la conferenza degli Stati neutrali del nuovo continente, il ministro degli esteri Hull ha celebrato la giornata panamericana della fiera di Nuova York. Hull ha pronunciato un discorso nel quale ha esaltato la pace e la concordia fra i Paesi dell'America decisi a difendere la loro neutralità.

I marinai di una nave peschereccia affermano di aver incontrato al largo di Boston un sottomarino tedesco il cui equipaggio ha offerto delle bottiglie di cognac in cambio di pesce fresco.

La ministressa del lavoro signorina Perkins riferisce che durante gli ultimi due mesi e specialmente dopo lo scoppio della guerra è stato registrato un notevole aumento della richiesta della mano d'opera industriale. Mezzo milione di disoccupati hanno potuto trovare lavoro.

Il Governo americano ha ordinato altri aeroplani per l'ammontare di 23 milioni e 500 mila dollari.

Il compleanno

di Maria Pia di Savoia

Oggi 24 settembre S. A. R. la Principessa Maria Pia di Savoia compie cinque anni.

Alla primogenita di Umberto e Maria di Piemonte, tenero virgulto della stirpe millenaria, va oggi il commosso augurio della Nazione, stretta intorno alla Dinastia gloriosa di cui divide i sentimenti più alti e più cari, in un'intima affettuosa comunione.

Cobolli Gigli in Albania

DURAZZO, 23.

Nel pomeriggio il ministro dei Lavori Pubblici e il sottosegretario per gli affari albanesi hanno ispezionato i lavori in corso sulla strada Tirana-Elbassan-Gransha, ed Elbassan-Rogozina proseguendo poi per Durazzo ove si sono recati nella residenza luogotenenziale.

I Duchi d'Ancona

ricevuti dal Pontefice

CASTELGANDOLFO, 23.

Stamane le LL. AA. RR. il Duca e la Duchessa di Ancona accompagnati dall'ambasciatore d'Italia presso la Santa Sede e dal seguito, sono state ricevute in udienza dal Pontefice. Al loro giungere a palazzo pontificio, le LL. AA. RR. sono state accolte dalle LL. EE. i monsignori Arborio Mella di Sant'Elia, maestro di camera di S. S. e Nardone segretario del cerimoniale e da alti dignitari.

Il Pontefice ha ricevuto gli augusti Ospiti nello studio privato trattenendoli per circa un quarto d'ora in cordiale colloquio. I Duchi hanno quindi presentato a Sua Santità il seguito.

I buoni-benzina

per il mese di ottobre

ROMA, 23

A datare dal 25 del corrente mese, avrà inizio presso le agenzie dell'A. G. I. P. la distribuzione dei libretti di buoni per ritiro di benzina durante il mese di ottobre. I richiedenti corrisponderanno all'A.G.I.P. il prezzo di costo fissato per ciascun tipo di libretti-buoni. Agli utenti di autoveicoli di piccola cilindrata (tipo Fiat 500) saranno rilasciati soltanto libretti di numero 20 buoni verdi da 5 litri giornalieri (litri 100 mensili), mentre agli utenti di motocicli e di motocarrozzelle, saranno rilasciati libretti da 10 buoni verdi (litri 50 mensili).

L'orario unico

negli uffici albanesi

TIRANA, 23

Anche in Albania negli uffici pubblici è stato istituito l'orario unico dalle ore 8 alle 14.

Piroscafo belga

sequestrato dagli inglesi

BRUSSELLE, 23

Si è informati che la nave belga «Albertville» di ritorno dal Congo, è stata sequestrata dalle autorità inglesi a Dover, dove si trova da 8 giorni. Un centinaio di passeggeri che si trovavano a bordo non possono sbarcare nè comunicare con la terra. Accanto all'«Albertville» sono ancorati il vapore «Jean Jandot» ed altri due vapori egualmente belgi.

150 sono i morti

nel disastro di Smirne

SMIRNE, 23

Ulteriori notizie sui danni provocati dal terremoto che ha devastato la città e i dintorni rivelano la gravità del disastro.

I due comuni di Ikli e di Cabakum sono stati completamente distrutti.

Dalle macerie sono stati finora estratti oltre cento morti e 200 feriti taluni dei quali atrocemente mutilati. 3500 persone sono rimaste senza tetto. La mezzaluna rossa si prodiga nell'opera di soccorso ed il Governo ha preso provvedimenti a favore dei sinistrati. Nel pomeriggio di ieri è stata avvertita un'altra scossa sismica.

Il numero delle vittime del terremoto di ieri viene ulteriormente precisato in 150 morti e 300 feriti. Oltre 3000 persone sono senza tetto.

Nave vedetta inglese

dannegiata da una mina

LONDRA, 23.

Il Ministero delle informazioni annuncia che la nave vedetta *Kittiwake* ha urtato contro una mina durante un servizio di perlustrazione nella Manica ed è rimasta gravemente danneggiata. 5 uomini dell'equipaggio sono morti e due feriti. La nave è ritornata in porto coi mezzi propri.

Essa figura nel quadro di servizio dal 1936 ed appartiene alla classe Fingfischer.

Nave britannica

silurata nel Mare del Nord

LONDRA, 23.

Si annuncia che la nave mercantile britannica *Akenside* di 2600 tonnellate è stata affondata da un sommergibile, nel Mare del Nord. La nave trasportava carbone da New Castle on Tyne a Bergen. Una nave norvegese ha salvato l'equipaggio.

SI ANNUNCIA da Parigi che sarà ripreso il servizio sulle linee Marsiglia, Saigon, Casablanca, Dakar, America del Sud.

Il campionato nazionale di tiro della Gil

Udine al quinto posto

ROMA, 23.

Oggi al poligono Umberto I si è svolto il quarto campionato nazionale di tiro col fucile mod. 91 della Gil. Tutti i comandi federali erano rappresentati da una squadra di 5 giovani fascisti. La classifica per squadre è stata fatta in base al punteggio raggiunto, sommando i risultati del tiro di esattezza con il tiro collettivo di guerra contro sagome fisse. Le gare si sono svolte con la massima regolarità e con lusinghieri risultati, malgrado la cattiva visibilità provocata dal temporale imperversato in mattinata. Alle gare hanno presenziato il Segretario del Partito Comandante generale della Gil, il sottocapo di S. M. dell'Esercito, il capo di stato maggiore della Gil ed il vicepresidente del CONI. Ecco le classifiche per rappresentanze di comando federale: 1. Bologna p. 370; 2. Brescia 359; 3. Treviso 353; 4. Verona 351; 5. Udine 347; 6. Torino; 7. Vercelli; 8. Genova; 9. Bergamo; 10. Vicenza.

Classifiche individuali: 1. Guacci Marcello (Campobasso) p. 73; 2. Osta Giuseppe (Torino) 72; 3. Fiorentino Claudio (Verona) 72; 4. Pittini Giovanni (Udine) p. 72; 5. Cimpolini Piero (Firenze). Domani mattina 24 avranno inizio, sempre al poligono Umberto I, le gare nazionali di tiro con fucile mod. 91 e pistole d'ordinanza riservate agli ufficiali della Milizia ruolo Gil.

Migliorie salariali

per gli operai cotonieri

ROMA, 23.

E' stato in questi giorni stipulato dalla federazione nazionale fascista lavoratori dell'industria tessile e dalla federazione fascista degli industriali cotonieri un importante accordo interessante gli operai addetti ai reparti tintoria, candeggio, mercerizzazione, finissaggio e stamperia negli stabilimenti cotonieri.

Il nuovo accordo ora raggiunto, rende tassativa e quindi di facile applicazione la classifica degli operai; aumenta di L. 0.80 giornaliere il salario di quegli operai che pur lavorando alle macchine, siano anche preposti all'andamento della lavorazione di altre macchine condotte da altri operai; chiarisce che su ogni macchina vi è sempre un solo conduttore da retribuire secondo la tabella, determina il genere e il tipo di macchina di cui ai conduttori compete la classifica di «C 2», «C 3», «C 4»; aumenta di L. 1,40 al giorno il salario di tutti gli operai addetti ai «jiggeres», barche e vasche in genere, per candeggiare tingere e lavare; aumenta di L. 0.70 giornaliere il salario già fissato per la categoria «C 3» ora «C 4»; chiarisce che il salario delle mansioni diverse compete soltanto ai semplici trasportatori; disciplina con voce a parte gli operai addetti alle macchine che non ne siano i conduttori e che non svolgano mansioni di semplice trasporto o manovalanza; introduce un salario per i «registratori e molatori di tondeggiatrici» e per la «marcatura difetti di pezze», categorie queste che non figuravano nel vigente contratto. Al nuovo accordo è data una decorrenza retroattiva che farà beneficiare gli operai interessati di importanti somme arretrate.

Notizie brevi

RE GIORGIO DI GRECIA ha visitato in forma privata la fiera di Salonicco. Al padiglione italiano S. M. è stata ricevuta dal regio ministro, dal regio console, dagli addetti militari e commerciali e dal delegato italiano alla fiera. S. M. ha visitato minutamente il padiglione soffermandosi ad ogni singolo posteggio e felicitandosi per l'eccellente organizzazione della mostra.

E' STATO RISTABILITO il servizio giornaliero aereo tra Londra e Parigi. L'ora della partenza degli apparecchi viene rivelata solamente agli acquirenti dei biglietti.

IL REGGENTE D'UNGHERIA ha approvato la proposta del Ministero dell'istruzione di istituire una cattedra di lingua e letteratura italiana presso l'università di Debrecen. A tale cattedra è stato chiamato il dottor Lorenzo Giusso di cui i giornali rilevano gli eminenti meriti.

IL LOTTO

Estrazione 23 settembre 1939-XVII

Ruota					
Venezia	29	71	79	46	80
Bari	27	8	35	54	29
Cagliari	5	72	66	50	15
Firenze	48	39	13	27	81
Genova	70	68	43	90	35
Milano	35	55	42	68	33
Napoli	6	13	72	85	20
Palermo	42	33	10	48	87
Roma	21	27	1	30	71
Torino	25	1	33	75	70

I mercati

A UDINE

Polleria

Prezzo per Kg.: Capponi vivi a 9; morti a 12 — Galline vive da 7 a 7.50, morte da 10 a 12 — Polli vivi da 7.50 a 8, morti a 11 — Tacchini vivi da 6 a 6.50, morti da 10 a 12 — Anitre vive da 5.50 a 6; morte da 8 a 9 — Oche vive da 3.80 a 4.20; morte da 7 a 8 — Conigli vivi da 2.70 a 3, morti a 6 — Piccioni vivi l'uno da 2.40 a 2.90 — Uova fresche ciascuna da 0.58 a 0.60.

Foraggi

Prezzo per Q.le: Fieno dell'alta di 1 qual. da L. 33 a 35 — Fieno dell'alta di 2 qual. da 30 a 32.

Legna e carbone

Prezzo per Q.le: Legna da fuoco forte tagliata (segata e spaccata) da L. 13.50 a 14 — Legna in sorte (bore o stanghe) da 11 a 11.50.

FEDERICO VALENTINIS
Direttore responsabile
Tip. Ed. de «Il Popolo del Friuli»